



Pellegrinaggio Diocesano
MONTE BERICO

Sabato 7 settembre

ORE 20,30 Raduno al "Cristo"
CAMMINO ORANTE
AL SANTUARIO

ORE 21,00 Piazzale della Vittoria
LITURGIA NELLA PAROLA
Riflessione del Vescovo

"Battezzati e inviati per la vita del mondo"
Mt 28,16 - 20

SOMMARIO

2	Agenda
4	... SPECIALE ANNO ANNO PASTORALE 2019/20 <ul style="list-style-type: none">• Messaggio di Papa Francesco per la Giornata missionaria mondiale 2019• Urgente conversione missionaria di don G. Pizzoli• Chiamati a profezia! di A. Rigon
10	... IN EVIDENZA <p>Battezzati e inviati per la vita del mondo</p> <ul style="list-style-type: none">• Veglia missionaria d'invio 4 ottobre• Meeting diocesano 5 ottobre <p>Evangelii Gaudium</p> <ul style="list-style-type: none">• Chiesa in cammino: la conversione missionaria della pastorale in ascolto di Evangelii Gaudium <p>Una ministerialità sinodale</p> <p>Gruppi ministeriali</p>
16	... PER PREGARE E CELEBRARE <p>Corso di formazione per nuovi ministri della comunione Convegno liturgico Raduno diocesano delle corali Istituto diocesano di musica sacra e liturgica Meditazioni bibliche</p>
19	... PER ANNUNCIARE IL VANGELO <p>43° Convegno diocesano dei catechisti Annuncio e comunicazione II Catechesi per i nonni Il catecumenato di giovani e adulti "In cantiere - un anno tra l'altro" Gruppo Sichem 2019/20 Gruppo Myriam</p> <p>AVVENTO 2019 Giornata zonale del ministrante 2019 Pellegrinaggi</p>
29	... PER VIVERE LA CARITA' Caritas
31	... PER UNA CITTADINANZA SPIRITUALE Insegnamento Religione Cattolica 14ª giornata per la custodia del creato
33	DEPLIANT E MANIFESTI

AGENDA DIOCESANA

3/4/5 settembre	“LABORATORIO PLASTICO POP-UP PER L'IRC”	v. pag. 31
2/9 settembre	“LABORATORIO: RAPPRESENTAZIONI BIBLICHE DEL NATALE E DELLA PASQUA PER IDR”	v. pag. 31
5 settembre	GIORNATA STUDIO E RIFLESSIONE PER PRETI, DIACONI INTERESSATI DA CAMBIAMENTI VILLA S. CARLO DALLE 9 ALLE 18.	
6 settembre	INCONTRO PER PRESENTARE I PERCORSI ESSENZIALI IRC”	v. pag. 31
7 settembre	PELLEGRINAGGIO DIOCESANO A MONTE BERICO	v. pag. 40
12 settembre	INCONTRO EQUIPE CARITAS VICARIALI	v. pag. 30
13 settembre	PROGETTO “IN CANTIERE - UN ANNO TRA L'ALTRO”	v. pag. 22
13-14 settembre	43° CONVEGNO DEI CATECHISTI/E	v. pag. 19
16 settembre	9° CORSO DI FORM. TEOLOGICO-PASTORALE PER ANIMATORI PASTORALI CARITAS (PRIMO INCONTRO)	v. pag. 29
18-30 settembre	“IN-FORMAZIONE: PER ACCOMPAGNARE NELLA FEDE”	v. pag. 20
21 settembre	INCONTRO PER APPROFONDIRE LE NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI IRC	v. pag. 31
22 settembre	1^ PROPOSTA DI FORMAZIONE PERMANENTE CARITAS	v. pag. 30
27 settembre	“IL DOCENTE DI RELIGIONE E L'IMPEGNO SOCIO-POLITICO OGGI”.	v. pag. 31
28-29 settembre	GIORNATA ZONALE DEL MINISTRANTE 2019	v. pag. 26
28 settembre	14^ GIORNATA PER LA CUSTODIA DEL CREATO	v. pag. 32
29 settembre	PELLEGRINANDO PER VIA	v. pag. 28

SALUTO DI INIZIO ANNO

L'estate sta ormai terminando. È tempo di riprendere la quotidianità della vita familiare, scolastica, lavorativa, pastorale. Dopo le esperienze di questi mesi, che speriamo siano state riposanti e arricchenti, riprendiamo il nostro cammino ecclesiale, nella speranza che anche la situazione politica del nostro Paese torni ad essere serena e costruttiva.

Il mese di settembre ci porta subito eventi di grande valore e ormai consolidati. Ci diamo appuntamento il **sabato 7 settembre, alle 20, alla salita di Monte Berico per il tradizionale pellegrinaggio**, nel quale affidiamo alla protezione di Maria il nuovo anno pastorale e riceviamo la Lettera programmatica del Vescovo. **Venerdì 13 e sabato 14** seguenti, invece, consueto appuntamento di inizio anno con i catechisti, mentre **all'inizio di ottobre, venerdì 4 e sabato 5**, tutti gli agenti di pastorale e gli amici della missione si incontreranno in Cattedrale per la **veglia di preghiera** e presso i Saveriani, per il **Meeting Missionario**. I tre eventi sono legati da un tema comune, offerto da papa Francesco all'attenzione di tutta la Chiesa: come ritrovare slancio ed entusiasmo missionario nel nostro annuncio, nelle nostre liturgie, nelle azioni caritative? A partire dal nostro Battesimo, comprendiamo tutti quanto sia importante essere testimoni della vita nuova che Gesù ci ha donato, perché a nostra volta la condividessimo con altri fratelli e sorelle. Non occorre partire per Paesi lontani: basta uscire dagli schemi rigidi, dal “si è sempre fatto così”, dalla pigrizia, dall'egoismo, dalle abitudini che ci danno tanta sicurezza. Il compito non è facile, e da solo nessuno ce la può fare: ecco perché ci diamo appuntamento a questi momenti di incontro e di preghiera, di riflessione e di programmazione. Quando siamo uniti, Cristo è in mezzo a noi con la sua Parola, la sua Forza, la sua Gioia. E allora, buon cammino a tutti e arrivederci.



MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2019

Battezzati e inviati:

la Chiesa di Cristo in missione nel mondo

La Chiesa è in missione nel mondo: la fede in Gesù Cristo ci dona la giusta dimensione di tutte le cose facendoci vedere il mondo con gli occhi e il cuore di Dio; la speranza ci apre agli orizzonti eterni della vita divina di cui veramente partecipiamo; la carità, che pregustiamo nei Sacramenti e nell'amore fraterno, ci spinge sino ai confini della terra (cfr *Mi* 5,3; *Mt* 28,19; *At* 1,8; *Rm* 10,18). Una Chiesa in uscita fino agli estremi confini richiede conversione missionaria costante e permanente. Quanti santi, quante donne e uomini di fede ci testimoniano, ci mostrano possibile e praticabile questa apertura illimitata, questa uscita misericordiosa come spinta urgente dell'amore e della sua logica intrinseca di dono, di sacrificio e di gratuità (cfr *2 Cor* 5,14-21)! Sia uomo di Dio chi predica Dio (cfr *Let.* ap. *Maximum illud*).

È un mandato che ci tocca da vicino: io sono sempre una missione; tu sei sempre una missione; ogni battezzata e battezzato è una missione. Chi ama si mette in movimento, è spinto fuori da sé stesso, è attratto e attrae, si dona all'altro e tesse relazioni che generano vita. Nessuno è inutile e insignificante per l'amore di Dio. Ciascuno di noi è una missione nel mondo perché frutto dell'amore di Dio. Anche se mio padre e mia madre tradissero l'amore con la menzogna, l'odio e l'infedeltà, Dio non si sottrae mai al dono della vita, destinando ogni suo figlio, da sempre, alla sua vita divina ed eterna (cfr *Ef* 1,3-6).

Questa vita ci viene comunicata nel Battesimo, che ci dona la fede in Gesù Cristo vincitore del peccato e della morte, ci rigenera ad immagine e somiglianza di Dio e ci inserisce nel corpo di Cristo che è la Chiesa. In questo senso, il Battesimo è dunque veramente necessario per la salvezza perché ci garantisce che siamo figli e figlie, sempre e dovunque, mai orfani, stranieri o schiavi, nella casa del Padre. Ciò che nel cristiano è realtà sacramentale – il cui compimento è l’Eucaristia –, rimane vocazione e destino per ogni uomo e donna in attesa di conversione e di salvezza.

Il Battesimo infatti è promessa realizzata del dono divino che rende l’essere umano figlio nel Figlio. Siamo figli dei nostri genitori naturali, ma nel Battesimo ci è data l’originaria paternità e la vera maternità: non può avere Dio come Padre chi non ha la Chiesa come madre (cfr San Cipriano, *L’unità della Chiesa*, 4).

Così, nella paternità di Dio e nella maternità della Chiesa si radica la nostra missione, perché nel Battesimo è insito l’invio espresso da Gesù nel mandato pasquale: come il Padre ha mandato me, anche io mando voi pieni di Spirito Santo per la riconciliazione del mondo (cfr *Gv* 20,19-23; *Mt* 28,16-20). Al cristiano compete questo invio, affinché a nessuno manchi l’annuncio della sua vocazione a figlio adottivo, la certezza della sua dignità personale e dell’intrinseco valore di ogni vita umana dal suo concepimento fino alla sua morte naturale. Il dilagante secolarismo, quando si fa rifiuto positivo e culturale dell’attiva paternità di Dio nella nostra storia, impedisce ogni autentica fraternità universale che si esprime nel reciproco rispetto della vita di ciascuno. Senza il Dio di Gesù Cristo, ogni differenza si riduce ad infernale minaccia rendendo impossibile qualsiasi fraterna accoglienza e feconda unità del genere umano.

L’universale destinazione della salvezza offerta da Dio in Gesù Cristo condusse Benedetto XV ad esigere il superamento di ogni chiusura nazionalistica ed etnocentrica, di ogni commistione dell’annuncio del Vangelo con le potenze coloniali, con i loro interessi economici e militari. Nella sua Lettera apostolica *Maximum illud* il Papa ricordava che l’universalità divina della missione della Chiesa esige l’uscita da un’appartenenza esclusivista alla propria patria e alla propria etnia. L’apertura della cultura e della comunità alla novità salvifica di Gesù Cristo richiede il superamento di ogni indebita introversione etnica ed ecclesiale. Anche oggi la Chiesa continua ad avere bisogno di uomini e donne che, in virtù del loro Battesimo, rispondono generosamente alla chiamata ad uscire dalla propria casa, dalla propria famiglia, dalla propria patria, dalla propria lingua, dalla propria Chiesa locale. Essi sono inviati alle genti, nel mondo non ancora trasfigurato dai Sacramenti di Gesù Cristo e della sua santa Chiesa. Annunciando la Parola di Dio, testimoniando il Vangelo e celebrando la vita dello Spirito chiamano a conversione, battezzano e offrono la salvezza cristiana nel rispetto della libertà personale di ognuno, in dialogo con le culture e le religioni dei popoli a cui sono inviati. La *missio ad gentes*, sempre necessaria alla Chiesa, contribuisce così in maniera fondamentale al processo permanente di conversione di tutti i cristiani. La fede nella Pasqua di Gesù, l’invio ecclesiale battesimale, l’uscita geografica e culturale da sé e dalla propria casa, il bisogno di salvezza dal peccato e la liberazione dal male personale e sociale esigono la missione fino agli estremi confini della terra.

La provvidenziale coincidenza con la celebrazione del Sinodo Speciale sulle Chiese in Amazzonia mi porta a sottolineare come la missione affidataci da Gesù con il dono del suo Spirito sia ancora attuale e necessaria anche per quelle terre e per i loro abitanti. Una rinnovata Pentecoste spalanca le porte della Chiesa affinché nessuna cultura rimanga chiusa in sé stessa e nessun popolo sia isolato ma aperto alla comunione universale della fede. Nessuno rimanga chiuso nel proprio io, nell’autoreferenzialità della propria appartenenza etnica e religiosa. La Pasqua di Gesù rompe gli angusti limiti di mondi, religioni e culture, chiamandoli a crescere nel rispetto per la dignità dell’uomo e della donna, verso una conversione sempre più piena alla Verità del Signore Risorto che dona la vera vita a tutti.

Mi sovengono a tale proposito le parole di Papa Benedetto XVI all’inizio del nostro incontro di Vescovi latinoamericani ad Aparecida, in Brasile, nel 2007, parole che qui desidero riportare e fare mie: «Che cosa ha significato l’accettazione della fede cristiana per i Paesi dell’America Latina e dei Caraibi? Per essi ha significato conoscere e accogliere Cristo, il Dio sconosciuto che i loro antenati, senza saperlo, cercavano nelle loro ricche tradizioni religiose. Cristo era il Salvatore a cui anelavano silenziosamente.

Ha significato anche avere ricevuto, con le acque del Battesimo, la vita divina che li ha fatti figli di Dio per adozione; avere ricevuto, inoltre, lo Spirito Santo che è venuto a fecondare le loro culture, purificandole e sviluppando i numerosi germi e semi che il Verbo incarnato aveva messo in esse, orientandole così verso le strade del Vangelo. [...] Il Verbo di Dio, facendosi carne in Gesù Cristo, si fece anche storia e cultura. L’utopia di tornare a dare vita alle religioni precolombiane, separandole da Cristo e dalla Chiesa universale, non sarebbe un progresso, bensì un regresso. In realtà, sarebbe un’involuzione verso un momento storico ancorato nel passato» (*Discorso nella Sessione inaugurale*, 13 maggio 2007: *Insegnamenti* III,1 [2007], 855-856).

A Maria nostra Madre affidiamo la missione della Chiesa. Unita al suo Figlio, fin dall’Incarnazione la Vergine si è messa in movimento, si è lasciata totalmente coinvolgere nella missione di Gesù, missione che ai piedi della croce divenne anche la sua propria missione: collaborare come Madre della Chiesa a generare nello Spirito e nella fede nuovi figli e figlie di Dio.

Ai missionari e alle missionarie e a tutti coloro che in qualsiasi modo partecipano, in forza del proprio Battesimo, alla missione della Chiesa invio di cuore la mia benedizione.

Dal Vaticano, 9 giugno 2019, Solennità di Pentecoste

FRANCESCO

**PREGHIERA
PER IL MESE MISSIONARIO STRAORDINARIO
OTTOBRE 2019**

Padre nostro,
il Tuo Figlio Unigenito Gesù Cristo
risorto dai morti
affidò ai Suoi discepoli il mandato di
«andare e fare discepoli tutti i popoli»;
Tu ci ricordi che attraverso il nostro battesimo
siamo resi partecipi della missione della Chiesa.

Per i doni del Tuo Santo Spirito, concedi a noi la grazia
di essere testimoni del Vangelo,
coraggiosi e zelanti,
affinché la missione affidata alla Chiesa,
ancora lontana dall’essere realizzata,
possa trovare nuove ed efficaci espressioni
che portino vita e luce al mondo.

Aiutaci a far sì che tutti i popoli
possano incontrarsi con l’amore salvifico
e la misericordia di Gesù Cristo,
Lui che è Dio, e vive e regna con Te,
nell’unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

PER L'APPROFONDIMENTO DEL TEMA PROPONIAMO 2 ARTICOLI DI DON GIUSEPPE PIZZOLI E DI AGOSTINO RIGON

Urgente conversione missionaria

Articolo di don Giuseppe Pizzoli
(Direttore della Fondazione Missio Italia)
per la Rivista MISSIONE OGGI – Sett./Ott. 2019

Il nuovo anno pastorale 2019-2020 si apre con la celebrazione del **Mese Missionario Straordinario**, indetto da Papa Francesco per tutta la Chiesa. L'occasione di questo mese Straordinario viene offerta dalla ricorrenza del centenario della promulgazione della Lettera apostolica “**Maximum illud**”, con la quale Papa Benedetto XV, uscendo dal periodo della grande guerra, volle rimotivare e purificare la missione della Chiesa nel mondo e dare nuovo impulso alla “*missio ad gentes*”. Papa Francesco riconosce che anche oggi è necessario rinnovare la Chiesa nella sua identità e natura missionaria: ce lo ha già manifestato ampiamente con l'Esortazione Apostolica “*Evangelii Gaudium*”, che molti considerano il documento programmatico del suo pontificato.

L'indizione del Mese Missionario Straordinario, pur nel mutato contesto storico, ha quindi le stesse intenzioni che erano di Benedetto XV: rimotivare tutte le comunità cristiane a mettere in moto quel percorso di “conversione” pastorale, tanto auspicato da Papa Francesco, per essere attivamente una Chiesa “in uscita”, capace di annunciare il Vangelo al mondo di oggi e testimoniare l'amore gratuito e la misericordia di Dio per ogni uomo. Papa Francesco, nella **lettera di indizione** del Mese Straordinario, ne esprime chiaramente le finalità: “al fine di risvegliare maggiormente la consapevolezza della “*missio ad gentes*” e di riprendere con nuovo slancio la trasformazione missionaria della vita e della pastorale. ... affinché tutti i fedeli abbiano veramente a cuore l'annuncio del Vangelo e la conversione delle loro comunità in realtà missionarie ed evangelizzatrici” (cf. Lettera al Cardinal Filoni del 22/10/2017).

In concreto il Papa propone di “*intensificare in modo particolare la preghiera – anima di ogni missione – l'annuncio del Vangelo, la riflessione biblica e teologica sulla missione, le opere di carità cristiana e le azioni concrete di collaborazione e di solidarietà tra le Chiese, così che si risvegli e mai ci venga sottratto l'entusiasmo missionario*” (idem).

In Italia già da parecchi decenni siamo abituati a preparare la celebrazione della Giornata Missionaria Mondiale, che giunge quest'anno alla sua 93ma edizione, con proposte di animazione e formazione missionaria per tutto il mese di ottobre. Proprio per questa consuetudine consolidata è difficile pensare ad attività “straordinarie”. Di fatto la Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli ha già messo in calendario tre appuntamenti straordinari in occasione del prossimo ottobre: il **primo** appuntamento sarà l'apertura del mese straordinario nella Basilica di S. Pietro in Roma, con una Veglia di preghiera e con la Celebrazione solenne dei Vespri presieduta da Papa Francesco; il **secondo** evento avverrà nel giorno della Madonna del Rosario quando il Cardinal Filoni presiederà la recita del Rosario Missionario, nella Basilica di Santa Maria Maggiore; infine, **terzo** appuntamento, il Papa presiederà in San Pietro la Celebrazione della Giornata Missionaria Mondiale nella penultima domenica del mese.

A questi momenti significativi, non abbiamo voluto aggiungere altri appuntamenti a livello nazionale, incentivando però le Diocesi e le regioni ecclesiastiche a proporre a livello locale qualche iniziativa straordinaria che metta in particolare evidenza gli aspetti che il Papa ci ha proposto: la preghiera, la riflessione biblica e teologica sulla missione ed opere di carità e di solidarietà tra le Chiese. Abbiamo notizia di **numerose diocesi che si stanno mettendo in movimento**, come pure alcune regioni ecclesiastiche che colgono l'occasione per alcuni eventi inter-diocesani. Tra queste vogliamo segnalare l'esperienza della regione ecclesiastica del Triveneto, che ha messo in programma per la domenica 13 ottobre una “**Assemblea Missionaria Triveneto**”, nella quale si intende creare un confronto attivo tra le 15 diocesi del Triveneto sull'urgente “conversione pastorale” e per favorire un processo di interscambio tra “*missio ad gentes*” e pastorale ordinaria. L'Assemblea sarà il frutto di un percorso, iniziato già in febbraio scorso nelle singole diocesi e preparato in quattro “laboratori pastorali” inter-diocesani. Tale lodevole iniziativa mette in evidenza come il Mese Missionario Straordinario non è un evento chiuso in se stesso, ma sarà una opportunità per innescare o rafforzare processi di rinnovamento missionario delle nostre chiese locali.

Ed è proprio questo il desiderio della Chiesa italiana: che questo mese straordinario diventi “una grande opportunità per rinnovare l'impegno missionario della Chiesa intera” (cf. Discorso di Papa Francesco ai Direttori Nazionali delle POM, 1/06/2018). Infatti, la prossimità del Mese Missionario Straordinario ha offerto ai vescovi italiani l'opportunità di affrontare, come tema principale dell'Assemblea Generale della CEI del maggio scorso, una ricca riflessione su “*Modalità e strumenti per una nuova presenza missionaria*”. I gruppi di studio durante l'Assemblea hanno favorito un prezioso confronto e scambio di riflessioni, in atteggiamento di ascolto e di partecipazione attiva da parte di tutti. I frutti di tale lavoro verranno offerti a tutta la Chiesa italiana dal Consiglio Permanente della CEI a conclusione del prossimo incontro di fine settembre. Nei giorni dell'Assemblea i nostri vescovi hanno condiviso ciò che Papa Francesco auspicava già nella lettera di indizione del Mese Missionario: “superare la tentazione ricorrente che si nasconde dietro ad ogni introversione ecclesiale, ad ogni chiusura autoreferenziale nei propri confini sicuri, ad ogni forma di pessimismo pastorale, ad ogni sterile nostalgia del passato, per aprirci invece alla novità gioiosa del Vangelo”.

Inoltre, a conclusione del Mese Missionario, abbiamo programmato un **Forum Missionario**, un convegno degli operatori missionari in Italia (direttori ed équipes dei Centri Missionari Diocesani, rappresentanti degli Istituti Missionari, e di tutti gli organismi coinvolti), nel quale approfondiremo il tema proposto per questo Mese Straordinario, “Battezzati e Inviati”, con l'intento di offrire il nostro contributo perché si realizzi nella Chiesa italiana quella “conversione” missionaria sia delle attività pastorali, come pure delle strutture: “La conversione missionaria delle strutture della Chiesa (cfr Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 27) richiede santità personale e creatività spirituale. Dunque non solo di rinnovare il vecchio, ma di permettere che lo Spirito Santo crei il nuovo. Non noi: lo Spirito Santo. Fare spazio allo Spirito Santo, permettere che lo Spirito Santo crei il nuovo, faccia nuove tutte le cose (cfr Sal 104,30; Mt 9,17; 2 Pt 3,13; Ap 21,5). Lui è il protagonista della missione” (cf. Discorso di Papa Francesco ai Direttori Nazionali delle POM, 1/06/2018).

Chiamati a profezia!



«Noi non cerchiamo un “altro” mondo, perché “questo” è brutto. **Speriamo piuttosto che questo mondo**, e non un altro, **veda il tempo del suo riscatto**. E perché non sembri una proiezione mitica o uno slancio dell’illusione, **bisogna che questo “tempo” si avvicini**. Qualcosa deve **affiorare nel presente a mostrare che quel tempo ha già libertà di movimento in questa storia**. Tenere alto il senso per un “mondo come si deve” e un “Regno dei cieli” che sia già vicino» (da *Rimessi in viaggio* di Giuliano Zanchi)

Questa è l’attitudine buona di ogni vera profezia. Essa - ci ricorda sempre Zanchi - non è divinazione del futuro, ma **cura della giustizia presente**, come **caparra del suo compimento definitivo**. E sarebbe il vero compito della Chiesa [...] Dovremmo poter guardare la Chiesa e sentire che esiste davvero “un mondo come si deve” e una “umanità come Dio comanda. **Qualcuno traduce la profezia con “radicalismo” e “massimalismo”** esibito come tema di contesa, come ostentazione di una differenza che vive del suo distacco, sempre su quella linea di confine in cui tutti sono costretti a stare “dentro o fuori”. «“Profezie” di questo tipo non sono mai mancate nella Chiesa, ma hanno solo ritagliato nel mondo la recinzione di molti orti chiusi. Questo genere di atteggiamento, oltre che riempire il corpo ecclesiale di tossine, autoesilia la Chiesa negli angoli più adombrati della vita comune». **La profezia non è esattamente intransigenza istituzionale e radicalismo etico. Tantomeno massimalismo valoriale**, predicato ad oltranza. Ancora molti tra di noi sono purtroppo **abituati a identificare la profezia con la “resistenza” al mondo**. Una visione apocalittica, che ha già dato la storia per morta.

«La profezia cristiana deve **prefigurare un’umanità nuova, non una società alternativa**. E la Chiesa come “parte di un’umanità comune” è semplicemente invitata a dare “segni visibili e concreti” di una convivenza che sta nel mondo “come si deve”».

Ricordiamoci che la profezia cristiana viene da sempre chiamata a una **duplice fedeltà**: La prima è riservata **all’umano che in Gesù si è dato** come la piena verità di Dio; La seconda va mantenuta **nei confronti dell’umano che tutti condividono**, situato storicamente e condizionato culturalmente, ogni volta uguale, ogni volta diverso.

«La profezia cristiana - continua Zanchi - **consiste nel compito di mostrare in forma vivente che queste due umanità non sono reciprocamente aliene, ma chiamate a guardarsi continuamente, una come la verità dell’altra. Nel cristianesimo la verità di Dio si vede in un uomo e la verità di un uomo è la verità dell’uomo**».

La profezia cristiana che rende giustizia al Vangelo e difende le ragioni del Regno «non può perciò formularsi per semplice discontinuità e differenza dall’umano, dato nella storia e ospitato nel mondo. Non può nemmeno “battezzare” il suo continuo evolvere ma **deve proprio “interpretarlo” evangelicamente**. E “interpretare” **significa nello stesso tempo “assumere” e “declinare”**. Anche “criticare” naturalmente, ma **non liquidare, né rimuovere, tantomeno ignorare**».

La profezia, in definitiva, **prova sempre a mostrare la qualità più alta che**, in una data situazione, **l’umanità può assumere** per essere realmente tale.

Ma di quale profezia abbiamo bisogno oggi per aprire feritoie dove si possano innestare i processi tanto cari a papa Francesco? Il teologo Matteo Prodi - in un suo recente articolo - ha provato a descriverne le caratteristiche principali, infatti afferma che:

1. La profezia oggi deve **sapere da dove trae origine** (la Parola che Dio rivolge, il Vangelo) e **verso dove condurre tutta l’umanità**, cioè verso la **fraternità universale**;

2. La profezia oggi deve **essere popolare**, cioè essere **per il popolo, nel popolo** e, possibilmente, **dal popolo**. Il profeta deve **rivolgersi sempre alle persone più dimenticate**, deve condividere la vita della gente cui parla, deve dividerne il destino; e il profeta **deve insegnare al popolo a gridare**, non tanto per rivendicare i propri interessi, ma per dare al mondo un volto nuovo;
3. La profezia oggi deve **essere essenzialmente rivolta contro la stratificazione e l'alleanza dei vari poteri**. *Chi comanda il mondo oggi?* È una domanda centrale per il profeta, perché **è smascherando chi cerca di dominare gli altri che inizia la sua missione**. Nell'Apocalisse l'Agnello immolato è il Signore della storia, il vincitore della grande guerra contro il grande accusatore che sarà definitivamente sconfitto e con lui tutte le sue manifestazioni storiche, in particolare le strutture di potere cui dona la sua forza. Il profeta conosce questa dinamica della storia e la svela ai suoi ascoltatori. La profezia della Chiesa ha autorevolezza solo se slegata dai potenti della terra (*Gaudium et spes* n. 10);
4. La profezia oggi deve **essere capace di costruire la Storia**. Papa Francesco dice che *“la vera speranza cristiana, che cerca il Regno escatologico, genera sempre storia”* (EG 181). Poi afferma che la storia è giudice dei processi che costruiscono un popolo e lo è in base a quanta **pienezza di umanità** vede costruirsi (EG 224). Infine, troviamo scritto: *“La solidarietà, intesa nel suo significato più profondo e di sfida, diventa così uno stile di costruzione della storia, un ambito vitale dove i conflitti, le tensioni e gli opposti possono raggiungere una pluriforme unità che genera nuova vita”* (EG 228). Il profeta, nella sua tavolozza, ha come colori principali **la speranza, la pienezza dell'umano, la solidarietà**: così costruisce la storia. Così la Chiesa aiuta la storia ad arrivare al suo fine. *“Il kerygma possiede un contenuto ineludibilmente sociale: nel cuore stesso del Vangelo vi sono la vita comunitaria e l'impegno con gli altri. Il contenuto del primo annuncio ha una immediata ripercussione morale il cui centro è la carità”* (EG 177). Non possiamo salvarci da soli; **non si può essere cristiani senza l'altro, senza il prossimo, senza essere capaci di avvicinarci e renderci prossimi al fratello**.
5. **La profezia oggi deve sapere riconoscere i momenti decisivi della storia umana: li occorre essere presenti e parlare**. Per il Card. Lercaro, quando era ancora arcivescovo di Bologna, questo era chiarissimo; non ci si può fermare neppure davanti alla possibilità di non essere capiti: *“Il profeta può incontrare dissensi e rifiuti, anzi è normale che, almeno in un primo momento, questo accada. È meglio però rischiare la critica immediata di alcuni che valutano imprudente ogni atto conforme all'Evangelo, piuttosto che essere alla fine rimproverato per non aver evitato le decisioni più tragiche o almeno ad illuminare le coscienze con la luce del Vangelo”*. **Bergoglio sa leggere**, lui pure, **le sfide** del mondo attuale; sa riconoscere i **temi urgenti** dell'oggi, **verso i quali indirizzare la sua parola e quella della Chiesa**.
6. Infine, **il profeta deve saper generare novità nella storia: progresso, sviluppo, rivoluzione, profezia, utopia, visioni**. E forse l'elenco delle parole potrebbe continuare. Ma è **necessario costruire ed elaborare nuovi paradigmi che aiutino**, oggi più che mai, **l'umanità a uscire dalle sue secche**. Recentissimi e diversissimi libri possono aiutare a capire questo compito. Penso, per esempio, a R. Bregman, *Utopia per realisti*. Come costruire davvero il mondo ideale, Feltrinelli, Milano 6450; a E. Giovannini, *L'utopia sostenibile*, Laterza, Bari 6452; R. Mancini, *Utopia. Dall'ideologia del cambiamento all'esperienza della liberazione*, Gabrielli, Verona 6453. Il filo che unisce questi libri, e certamente altri, è il desiderio di indicare **nuove e percorribili vie all'umanità** a partire dallo sviluppo economico, all'attenzione ai poveri, alla custodia della Terra, alla costruzione di un mondo solidale e senza frontiere.

In tutto questo, va sottolineato che ogni riflessione di papa Francesco è pastorale: **la teologia del popolo e l'attenzione ai poveri sono due elementi chiave** del suo pensiero che ci mostrano come - da sempre - **lui abbia in mente una teologia dell'evangelizzazione, una teologia pratica e utile a cambiare il mondo**.

Veglia missionaria d'invio e Meeting diocesano

Veglia missionaria d'invio

«BATTEZZATI E INVIATI per la vita del mondo!»

VENERDÌ 4 OTTOBRE - CATTEDRALE ore 20:30

Testimoni:

Mons. Roque Paloschi Arcivescovo di Porto Velho (Brasile)
Presidente della CIMI (Consiglio indigenista missionario)
Maurizio Bolzon prete *fidei donum* in Mozambico



Invio:

Missionari e missionarie partenti o ripartenti per la missione; Catechisti e catechiste;
Operatori pastorali *Caritas*; Educatori, animatori di gruppi giovanili e Scout.

Meeting diocesano

OBIETTIVI GENERALI DEL MEETING:

1. Aprire il "Mese missionario straordinario" indetto da Papa Francesco facendo nostri i suoi obiettivi per una maggior presa di coscienza della missione *ad gentes* e per ridare nuovo slancio alla trasformazione missionaria della vita e della pastorale;
2. Offrire alla nostra Chiesa di Vicenza un'occasione per assumere in modo corresponsabile il nuovo Piano Pastorale 2019-2021 presentato dal Vescovo Beniamino in prospettiva di una "conversione missionaria" dell'intera comunità diocesana.

«BATTEZZATI e INVIATI per la vita del mondo»

"Andate e fate discepoli" (Mt. 28, 19)

SABATO 5 OTTOBRE | MISSIONARI SAVERIANI (Vicenza, Viale Trento 119)

Programma: MATTINO

- 09:00 Accoglienza e preghiera
09:15 Introduzione ai lavori → videoclip "Se ogni 10 secondi"
09:30 **«Seguire Gesù nel "cuore" del mondo»**
Interviene *Dom Roque Paloschi*, Arcivescovo di Porto Velho (Brasile)
Presidente del CIMI (Consiglio Indigenista Missionario)
10:30 Intervallo
11:00 **"Chiamati a profezia!"**
Contributo a due voci: *Matteo Prodi e Enrica Rosato*
12:30 Dibattito assembleare
13:15 Pranzo

POMERIGGIO

- 14:30 Ripresa con i **LABORATORI PASTORALI** (con spostamento a sedi dedicate) sui seguenti temi:
1. Discepoli missionari
 2. Comunità profetiche
 3. Costruttori del mondo
 4. Custodi della Terra
 5. Tessitori di umanità

Prospettiva Post Meeting:

- Dopo il Meeting diocesano verranno predisposte 5 SCHEDE TEMATICHE, corrispondenti ai 5 laboratori del Meeting - così come riportati a fine pagina - che affiancheranno il Piano pastorale diocesano 2019-2021. Il sussidio verrà consegnato ai Consigli Pastoral Unitari (CPU), alle rispettive comunità e ai rispettivi Gruppi, Associazioni, Movimenti e Comunità religiose, perché diventi oggetto di riflessione e di applicazione pastorale nel prossimo biennio. L'auspicio è di coinvolgere, attraverso assemblee comunitarie, giovani e adulti insieme.



Per iscrizioni al meeting [clicca qui](#)
Per info [clicca qui](#)

Veglia missionaria d'invio e Meeting diocesano

Laboratori pastorali

PRIMO LABORATORIO

Tema: Discepoli missionari**Ufficio pastorale:** Catechesi e Giovani**Luogo:** Seminario antico, Borgo S. Lucia 43, Vicenza (entrata da Viale Rodolfi)**Obiettivo specifico:**

Nel mondo di oggi, essere cristiani non è automatico, né scontato. Essere cristiani nel quotidiano chiede di scoprire la sorgente della nostra fede e di assumere uno stile di vita cristiana credibile e autentico. Chiamati tutti ad essere radicati in Gesù Cristo, in ascolto del Vangelo e inviati all'umanità, in cosa consiste la “differenza cristiana” nel contesto del mondo d'oggi? Come seguire Gesù oggi?

SECONDO LABORATORIO

Tema: Comunità profetiche**Ufficio pastorale:** Missionaria e Coordinamento pastorale**Luogo:** Istituto San Gaetano, Via Mora 12, Vicenza**Obiettivo specifico:**

In un mondo oggi, dove predomina più facilmente l'individualismo e la piena autonomia del soggetto rispetto alla comunità sociale e al bene comune è urgente recuperare anche per noi cristiani il senso e la bellezza dell'essere comunità. Ma quale “conversione missionaria” è richiesta alle nostre comunità per diventare “profetiche”, capaci cioè di rendere giustizia al Vangelo e di difendere le ragioni del Regno? Quali “segni visibili e concreti” di una comunità cristiana che sta nel mondo?

TERZO LABORATORIO

Tema: Costruttori del mondo**Uffici pastorali:** Scuola, Aggregazioni laicali e Migrantes**Luogo:** Suore Dorotee, Via 4 novembre 34, Vicenza**Obiettivo specifico:**

Oggi nel mondo si aggravano le disuguaglianze e le ingiustizie tra i popoli e all'interno delle singole nazioni, generando e alimentando una mobilità umana sempre più globale, che mette a rischio la vita di milioni di persone e minaccia la convivenza sociale. Noi, come cittadini e cristiani, cosa possiamo fare per “prefigurare” un'umanità e un mondo più fraterno e accogliente? Quali scelte siamo chiamati a fare per costruire una “città dell'uomo” fondata sulla “amicizia sociale” come auspicato da papa Francesco?

QUARTO LABORATORIO

Tema: Custodi della Terra**Uffici pastorali:** Sociale (Equipe stili di vita) e Famiglia**Luogo:** Saveriani, viale Trento 119, Vicenza**Obiettivo specifico:**

Nel mondo oggi è crescente la presa di coscienza dell'intera comunità internazionale sulle gravissime sfide ecologiche e ambientali che ci attendono. Anche i recenti movimenti giovanili studenteschi reclamano dalla politica, mondiale e nazionale, risposte concrete, lungimiranti e convergenti per la salvaguardia del pianeta. Noi, cittadini e cristiani, in questa chiamata comune a custodire, a proteggere e a curare la nostra Madre Terra come ci posizioniamo? Cosa facciamo in concreto per favorire un'«ecologia integrale»?

QUINTO LABORATORIO

Tema: Tessitori di umanità**Ufficio pastorale:** Caritas**Luogo:** Ora Decima, Contrà S. Caterina 13, Vicenza**Obiettivo specifico:**

Nel mondo, oggi, riscontriamo lo spegnersi della gioia di vivere e l'espandersi della mancanza di rispetto e di tanta violenza, anche gratuita. Le disuguaglianze sociali sono sempre più evidenti e milioni di esseri umani, ogni giorno, sono aggrediti e massacrati da un'«economia che uccide». Noi, cittadini e cristiani, siamo chiamati a “vivere nel mondo”. Cosa facciamo, praticamente, per arginare la cultura dello scarto e ricostruire il “tessuto umano” anche nelle nostre comunità cristiane? Quali buone pratiche mettiamo in opera per costruire una «globalizzazione della solidarietà»?

... IN EVIDENZA - Meeting diocesano
4/5 ottobre

... IN EVIDENZA - Meeting diocesano
4/5 ottobre

OTTOBRE
MISSIONARIO



SINODO
PANAMAZZONICO

SALE DELLA TERRA

4 OTTOBRE 20.30

Veglia missionaria d'invio: "Battezzati e inviati"
Testimone: Mons. Roque Paloschi, arcivescovo di
Porto Velho (Amazzonia) - Cattedrale di Vicenza

5 OTTOBRE 9.00

Meeting diocesano: "Battezzati e inviati per la vita del mondo!"
Missionari Saveriani - Viale Trento 119, Vicenza

12 OTTOBRE 18.00

Presentazione libro: "Dal silenzio una voce"
con Tiziano Tosolini, missionario saveriano
Libreria San Paolo - Via Cesare Battisti 7, Vicenza

17 OTTOBRE 20.30

Presentazione libro: "Frontiere Amazzonia"
con Lucia Capuzzi, giornalista
Centro Culturale San Paolo - Viale Arturo Ferrarin 30

19 OTTOBRE 20.30

Monologo teatrale: "Pierre e Mohamed"
Patronato Leone XIII - Contrà Vittorio Veneto 1, Vicenza

25 OTTOBRE 18.00

Presentazione libro: "Dove solo l'anima arriva"
con Monica Mondo, giornalista
Centro Culturale San Paolo - Viale Arturo Ferrarin 30



PER INFO

Libreria San Paolo: 0444.321018
Missio Vicenza: 0444.226546 - 0444.226547
Missionari Saveriani: 0444.288399



Centro Culturale
San Paolo
Onlus



laVoce
DEI BERICI
dal 1983 è l'editore di Lettere e di Documenti di Vicenza

MISSIO
vicenza

emi
editrice
missionaria
italiana



EVANGELII GAUDIUM

PERCORSO DI FORMAZIONE PASTORALE

CHIESA IN CAMMINO: LA CONVERSIONE MISSIONARIA DELLA PASTORALE IN ASCOLTO DI EVANGELII GAUDIUM

L'esortazione apostolica «*Evangelii gaudium*» è di grande ispirazione e ci esorta a conversare sul tema dell'evangelizzazione. Che cosa vuole dire con le ultime parole dell'esortazione, quando invita a continuare il dibattito?

Uno dei pericoli degli scritti del papa è che creano un po' di entusiasmo, ma poi ne arrivano altri e i precedenti vanno in archivio. Perciò penso sia importante quel continuare a lavorare, quella indicazione conclusiva in cui si auspica che si facciano riunioni e si approfondisca il messaggio dell'*Evangelii gaudium*: là, infatti, c'è tutto un modo di affrontare diversi problemi ecclesiali e l'evangelizzazione stessa della vita cristiana. (...) Credo che l'*Evangelii gaudium* vada approfondita, che ci si debba lavorare nei gruppi di laici, di sacerdoti, nei seminari, perché è **l'aria evangelizzatrice che oggi la Chiesa vuole avere**. Su questo bisogna andare avanti. Non è qualcosa di concluso, come se dicessimo: è andata, ora tocca a *Laudato si'*. E poi: è andata, adesso c'è *Amoris laetitia*... Niente affatto. Vi raccomando **l'*Evangelii gaudium*, che è una cornice**. Non è originale, su questo voglio essere molto chiaro. Mette insieme l'*Evangelii nuntiandi* e il documento di Aparecida. Pur essendo venuta dopo il Sinodo sull'evangelizzazione, la forza dell'*Evangelii gaudium* è stata di riprendere quei due documenti e di rinfrescarli per tornare a offrirli su un piatto nuovo. **L'*Evangelii gaudium* è la cornice apostolica della Chiesa di oggi.**

FRANCESCO, *Avere coraggio e audacia profetica.*
Dialogo di papa Francesco con i gesuiti riuniti nella 36^a Congregazione Generale,
in «La Civiltà Cattolica» 167 (2016) 4, 417-431.

In collaborazione con l'ISSR “A. Onisto” è proposto a tutti gli operatori pastorali un approfondimento di *Evangelii gaudium*.

L'appuntamento è il mercoledì sera dalle 20.30 alle 22.30, da ottobre a novembre 2019, nel Seminario antico (ingresso da viale Rodolfi).

- | | |
|--------------------|---|
| 9 ottobre | Introduzione e struttura di EG (Assunta Steccanella); |
| 16 ottobre | “Come lo annunceranno, se non sono stati inviati?” (Rm 10,14) – approfondimento biblico (d. Aldo Martin); |
| 23 ottobre | Il mondo in EG (d. Simone Zonato); |
| 30 ottobre | La conversione pastorale e missionaria (d. Dario Vivian); |
| 6 novembre | La Chiesa in EG (d. Alessio Dal Pozzolo); |
| 11 novembre | L'annuncio: kerygma e omelia (d. Dario Vivian); |
| 20 novembre | Evangelizzare costruisce il mondo: impegno sociale, poveri e dialogo (d. Matteo Pasinato); |
| 27 novembre | La bussola di papa Francesco: i 4 principi di EG (Leopoldo Sandonà); |

Informazioni e iscrizioni a:

Segreteria ISSR: 0444 1497942 (ore 18-20) issr@vicenza.chiesacattolica.it

Ufficio pastorale: pastorale@vicenza.chiesacattolica.it

Iscrizione on-line: [Iscriviti al percorso formativo](#)

Verrà chiesto un contributo per la partecipazione.

... IN EVIDENZA - Evangelii Gaudium

"UNA MINISTERIALITÀ SINODALE"

VERSO UNA CONDUZIONE COMUNITARIA DELLA PASTORALE

QUESTIONI DI ATTUALITÀ SUI MINISTERI

12 OTTOBRE 2019, dalle 9.00 alle 17.00

"Anche quest'anno ho il piacere di invitarvi a una giornata di studio che avrà luogo il **sabato 12 ottobre 2019, presso il Centro di formazione Ottorino Zanon, Casa dell'Immacolata in via Mora 53 a Vicenza, sul tema 'Una ministerialità sinodale. Verso una conduzione comunitaria della pastorale'.**

E' il nostro quarto appuntamento, che si concentra su un punto cruciale della **diaconia ecclesiale**, quello della ministerialità di tutti e di ciascuno, che ha bisogno di essere ripensata in senso sinodale, articolandosi nella forma di una conduzione comunitaria della pastorale. Ad essa sono collegate anche alcune questioni di attualità sui ministeri: il tema delle donne diacono, che si vorrebbe riprendere, e le questioni sui ministeri nella preparazione del Sinodo panamazzonico, che in quei giorni sarà in corso. Sono riconoscente a Dio per questa ricchezza di temi e di contenuti da cui noi della Famiglia di don Ottorino siamo i primi ad essere arricchiti, ma in spirito di comunione reciproca vogliamo a nostra volta mettere a disposizione di tutti il nostro carisma pastorale."

(Don Venanzio Gasparoni)

L'invito di papa Francesco affinché la Chiesa riscopra e viva il suo volto sinodale, ha una ricaduta fondamentale sul modo in cui, nella comunità cristiana, vengono compresi e vissuti i ministeri. Essi sono l'espressione del servizio ecclesiale alle necessità del popolo di Dio, ma risulta fuorviante una loro comprensione individualista e funzionale. Soprattutto la pastorale, come manifestazione della diaconia di Dio verso l'umanità, invoca un rinnovamento nel modo in cui la ministerialità di tutti i battezzati e le battezzate è concepita e realizzata. Tra tutti, in una visione di Chiesa sinodale, radicata nel mandato del Signore a evangelizzare tutte le genti, certamente il ministero ordinato, di vescovi, preti e diaconi, interpella in maniera particolare la teologia e la prassi ecclesiale, per un ripensamento in chiave comunionale.

Programma

- 9.00 Arrivo e accredito
- 9.30 Saluto e introduzione ai lavori - coordina Luca Garbinetto
Momento di preghiera e lectio biblica di Nicoletta Fusaro
- 10.15 "Panoramica sui gruppi ministeriali nella Chiesa italiana e universale" (Livio Tonello)
- 11.15 Coffee break
- 11.45 "La parrocchia che si guida da sola: esperienza della parrocchia Beata Vergine Addolorata di Modena" (Paolo Boschini)
- 12.45 Dibattito
- 13.30 Pranzo (compreso nella quota di iscrizione)
- 15.00 Tavola rotonda
 - "Donne diacono? A che punto siamo?" (Serena Noceti)
 - "La riflessione sui ministeri al sinodo panamazzonico" (Maria Soave Buscemi)Dibattito
- 17.00 Conclusione

Iscrizioni:

- entro il 22 settembre, inviando il MODULO compilato in ogni sua parte a: info@presdonna.it. [Clicca qui per il modulo](http://www.presdonna.it/notizia.asp?id=1317) oppure <http://www.presdonna.it/notizia.asp?id=1317>

PROPOSTE FORMATIVE PER IL SERVIZIO DEI GRUPPI MINISTERIALI

A oltre quindici anni dal loro inizio, i Gruppi ministeriali vedono la presenza di numerosi laici impegnati nel servizio alle comunità: oltre 270 membri che costituiscono 86 Gruppi ministeriali parrocchiali (quasi una parrocchia su quattro) all'interno di 31 unità pastorali (un terzo del totale).

E' un servizio proposto alle comunità affinché possano cogliere l'importanza di un aiuto che i presbiteri ricevono nel loro ministero di “cura pastorale della comunità” e per essere espressione di una responsabilità dei laici nella vita delle parrocchie.

E' un servizio che va avviato e accompagnato con dei percorsi formativi per offrire alle persone chiamate a questo compito alcuni elementi di carattere pastorale e di metodologia operativa.

L'equipe diocesana costituita presso l'Ufficio di Coordinamento della Pastorale è disponibile ad incontrare le comunità e i Consigli pastorali per illustrare il servizio dei Gruppi ministeriali e le modalità per il loro avvio nelle parrocchie (tel. 0444 226556/7 e – mail pastorale@vicenza.chiesacattolica.it).

INCONTRI INTRODUTTIVI APERTI A TUTTI PER UNA CONOSCENZA

DI CARATTERE GENERALE DEI GRUPPI MINISTERIALI

PRESSO IL SEMINARIO ANTICO

- 31 gennaio 2020 dalle ore 20.30 alle 22.15 (Il nuovo volto di chiesa nelle unità pastorali);
- 7 febbraio 2020 dalle ore 20-30 alle 22.15 (Il servizio nella comunità);
- 14 febbraio 2020 dalle ore 20.30 alle 22.15 (il Gruppo ministeriale parrocchiale).

FORMAZIONE PER NUOVI MEMBRI DEI GRUPPI MINISTERIALI:

DUE WEEK END PRESSO LA CASA S. CUORE - SUORE DOROTEE A VICENZA C.SO PADOVA

Corso residenziale la cui partecipazione prevede l'iscrizione da parte dei rispettivi parroci.

- Dalle ore 19.00 di venerdì 21 febbraio al pranzo di domenica 23 febbraio 2020;
- Dalle ore 19.00 di venerdì 6 marzo al pranzo di domenica 8 marzo 2020.

FORMAZIONE PERMANENTE PER I MEMBRI DEI GRUPPI MINISTERIALI IN SERVIZIO

- Il 9 – 16 - 23 – 30 ottobre 2019, e il 6 – 11 – 20 – 27 novembre 2019, i membri dei Gruppi ministeriali in servizio sono invitati a partecipare alla proposta dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose “La conversione missionaria della pastorale in ascolto di Evangelii Gaudium”. Mercoledì sera dalle ore 20.30 alle 22.30 presso il Seminario antico (ingresso da Viale Rodolfi).
- Sabato 25 gennaio 2020 secondo incontro formativo dalle ore 9.00 alle ore 12.00.
- Sabato 18 aprile 2020 terzo incontro formativo dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

... IN EVIDENZA - Gruppi ministeriali



CORSO DI FORMAZIONE – BASE PER NUOVI MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE

01 - 08 - 15 - 22 ottobre: incontri di formazione: ore 20.30 – 22.15

Sede e iscrizione: Casa Mater Amabilis (tel. 0444 545275 - vicenza@figliedellachiesa.org)

CONVEGNO LITURGICO NEL 57° ANNIVERSARIO DEL VATICANO II°

Tema: "UNA COMUNITA' CHE CELEBRA - L'assemblea liturgica e l'animatore dell'assemblea".

Quando: **Sabato 12 ottobre, ore 15,00-18,30.**

Luogo: **Sala Teatro del Seminario - Borgo Santa Lucia 43 (VI)** (ingresso con parcheggio da Viale Rodolfi).

Interverrà *Morena Baldacci* - teologa e liturgista, docente alla Pontificia Università Salesiana di Torino e collaboratrice con l'Ufficio Liturgico di Torino.

Sono invitati tutti gli operatori pastorali e in particolare coloro che operano in ambito liturgico. *a pag. 39 il manifesto fotocopiabile*

RADUNO DIOCESANO DELLE CORALI E CELEBRAZIONE DELLA S. MESSA VIGILARE DELLA DOMENICA

L'Istituto Diocesano di Musica Sacra e Liturgica è lieto di invitare **tutte le corali della nostra diocesi al Raduno Diocesano che si terrà sabato 19 ottobre 2019, ore 18.30, nella Basilica dei Santi felice e fortunato.** La celebrazione vigiliare della domenica ci unirà nella lode a Dio per ringraziare del servizio svolto nelle parrocchie, uniti nell'ascolto della Parola e nell'Eucarestia.

In questa occasione celebreremo anche: l'apertura dell'Anno Accademico 2019/2020 dell'Istituto Diocesano di Musica Sacra e Liturgica "Ernesto Dalla Libera" di Vicenza; la consegna dei diplomi del Corso di Direzione di coro e, come il repertorio scelto ci permette di capire, formuleremo uno specialissimo ringraziamento e una sincera preghiera per monsignor Mario Saccardo, presbitero e musicista della nostra chiesa Vicentina.

Per informazioni: info@idmsl.it; oppure visita: www.idmsl.it

Clicca qui per [L'INVITO, SCHEDE MONS. SACCARDO E PROGRAMMA DELLA LITURGIA](#)

ISTITUTO DIOCESANO DI MUSICA SACRA E LITURGICA

Da **venerdì 30 agosto** riaprono le iscrizioni all'Istituto Diocesano di Musica Sacra e Liturgica. Per tutti coloro che vogliono intraprendere o perfezionare un percorso di formazione liturgico-musicale mettiamo a disposizione una ricchissima offerta didattica, ulteriormente ampliata.

Corsi Individuali: ▶ Organo ▶ Chitarra ▶ Pianoforte ▶ Vocalità ▶ Violino ▶ Viola da gamba ▶ Violone/contrabbasso ▶ Tromba ▶ Lettura della partitura ▶ Improvvisazione organistica (livello avanzato)

Corsi collettivi: ▶ Musica e liturgia ▶ Canto corale ▶ Direzione di coro ▶ Teoria e solfeggio ▶ Elementi di composizione ▶ Storia della musica ▶ Laboratorio corale per bambini ▶ Canto gregoriano ▶ Prime forme polifoniche e polifonia ▶ Improvvisazione organistica (livello base)

email: info@idmsl.it sito: <https://www.idmsl.it/>

facebook: www.facebook.com/istitutodiocesanoDIMUSICASCARAVI/

MEDITAZIONI BIBLICHE

GIOVANNI 19, 25-27: AI PIEDI DELLA CROCE

Presso la croce di Gesù stavano sua madre e la sorella di sua madre, Maria di Cleopa, e Maria Maddalena. Gesù dunque, vedendo sua madre e presso di lei il discepolo che egli amava, disse a sua madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quel momento, il discepolo la prese in casa sua.

La morte di Gesù sulla croce è un evento centrale della fede cristiana. Ma ne sentiamo talmente parlare che rischia d'essere offuscato, smorzato, da non essere più sentito quell'evento sconvolgente che è stato per i discepoli di Gesù.

Mettiamoci per un momento al loro posto: hai seguito questo Gesù per alcuni anni. Era spesso molto bello sentirlo parlare, vederlo guarire le persone. Era anche difficile perché egli era esigente e la gente rideva di te perché credevi che qualcuno così semplice potesse essere il Messia, il Cristo.

Finalmente siete andati a Gerusalemme, la città dei re. E tu hai pensato che alla fine Gesù avrebbe preso il posto che meritava. Sarebbe stato su un trono e tu saresti stato, come aveva promesso, su un trono accanto a lui (vedi Matteo 19,28). Ma non è successo niente di come speravi: sì, l'accoglienza in città è stata straordinaria, ma ben presto tutto è cambiato, Gesù è stato arrestato e il giorno dopo è morto sulla croce.

È normale che i discepoli si siano posti questa grande domanda: come dare un senso a un tale evento? Certo che tutto non è finito con la croce, ma la risurrezione di Cristo sembra rendere la cosa ancora più misteriosa.

La croce ci aiuta a capire che Cristo è rimasto fedele sino alla fine. Nel momento in cui ha dovuto scegliere tra continuare a fare ciò che il Padre gli aveva chiesto e rimanere in vita, ha scelto la prima opzione. La croce ci aiuta anche a comprendere meglio il perdono e la misericordia di Dio. Una misericordia che va così lontano che tocca quasi l'ingiustizia: Cristo prende tutto su di sé. Come dice il suo discepolo Pietro: “Cristo è morto una volta per sempre, per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio” (1 Pietro 3,18). È presente nella nostra sofferenza, fino alla morte, per condurci alla vita.

Ma comprendiamo abbastanza che la croce è anche riconciliazione e comunione? San Paolo l'ha capito bene quando scrive agli Efesini che Cristo “ha riconciliato tutti con Dio in un solo corpo, per mezzo della croce, eliminando in se stesso l'inimicizia” (Efesini 2,16).

Giovanni, nel suo vangelo e più ancora nel racconto della passione, presenta Gesù come un Re. Poco prima di questo testo, è paradossalmente Pilato a confermarlo mettendo uno scritto sulla croce che recitava “Gesù il Nazareno, il re dei Giudei”. Cosa fa un re prima di morire? Egli nomina il suo successore, il suo erede. E chi è questo erede secondo il nostro testo? Non è una persona ma due o piuttosto la comunione, l'amicizia tra queste due persone, sua madre e il suo discepolo. Gesù l'aveva già detto: “Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri” (Giovanni 13,35).

Al momento della morte di Gesù nasce una nuova famiglia, essa non dipende più da legami di sangue, non è nemmeno più necessario appartenere allo stesso gruppo o allo stesso popolo: è Cristo che mette insieme questa famiglia. Quindi, in un certo senso, la Chiesa inizia ai piedi della croce tra queste due persone che non si sono scelte, ma a cui Cristo chiede di amarsi.

- Con il dono per amore della sua vita, Cristo ha creato una nuova famiglia spirituale. Questo come cambia il mio modo di comprendere la vita e la ragione d'essere della Chiesa?
- Cosa fare per rendere le nostre comunità cristiane maggiormente luoghi in cui tutti si sentono accolti, senza essere giudicati?
- È importante andare verso persone che non avrei spontaneamente scelto come amici? Perché sì o perché no? Come farlo?

SETTEMBRE 2019 - LETTURE PER OGNI GIORNO

- 1 DOM** (Lc 14, 1-14)
Gesù disse: Quando dai un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti.
- 2 lu** (Ger 31, 1-9)
Il Signore disse: Li condurrò a fiumi d'acqua, per una strada diritta in cui non inciamberanno, perché io sono un padre per il mio popolo.
- 3 ma** (Mc 4, 26-32)
Gesù disse: Il regno di Dio è come un granellino di senapa che è il più piccolo di tutti i semi; ma appena seminato cresce e diviene il più grande di tutti gli ortaggi.
- 4 me** (Is 30, 15-18)
Il Signore disse: Nella conversione e nella calma è la vostra salvezza, nell'abbandono confidente è la vostra salvezza.
- 5 gio** (Ef 4, 17-32)
Rinnovatevi mediante una trasformazione spirituale del vostro giudizio, per rivestire l'Uomo Nuovo che è stato creato secondo Dio.
- 6 ve** (Sal 143)
Medito sulle tue opere, Signore. A te prentendo le mie mani, sono davanti a te come terra riarsa.
- 7 sa** (2 Cor 3, 16-18)
Paolo scrive: Noi tutti, a viso scoperto, riflettendo come in uno specchio la gloria del Signore, veniamo trasformati in quella medesima immagine secondo l'azione dello Spirito del Signore.
- 8 DOM** (Lc 14, 25-33)
Gesù disse: Se uno viene a me senza preferirmi a suo padre, sua madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino alla propria vita, non può essere mio discepolo.
- 9 lu** (Sal 46)
Dio è per noi rifugio e forza, aiuto sempre vicino nelle angosce. Perciò, noi non temiamo, neppure se tremo la terra.
- 10 ma** (Ger 14, 8-9)
Geremia pregava: Tu sei la nostra speranza, Signore, perché sei in mezzo a noi e noi siamo chiamati col tuo nome.
- 11 me** (Sir 35, 12-14, 16-18 (35, 14-22))
Nel Signore non v'è preferenza di persone. Non è parziale con nessuno contro il povero, anzi ascolta proprio la preghiera dell'oppresso.
- 12 gi** (Mc 14, 12-16, 22-26)
Gesù prese il calice, rese grazie e disse ai discepoli: «Questo è il mio sangue, il sangue dell'alleanza, versato per molti».
- 13 ve** (Lc 3, 10-18)
Giovanni il Battista disse alla folla: Chi ha due tuniche, ne dia una a chi non ne ha, e chi ha da mangiare faccia faccia altrettanto.
- 14 sa** (Mt 5, 13-16)
Gesù disse ai suoi discepoli: Voi siete la luce del mondo. Una città collocata sopra un monte non può restare nascosta.
- 8 DOM** (Lc 14, 25-33)
Gesù disse: Se uno viene a me senza preferirmi a suo padre, sua madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino alla propria vita, non può essere mio discepolo.
- 9 lu** (Sal 46)
Dio è per noi rifugio e forza, aiuto sempre vicino nelle angosce. Perciò, noi non temiamo, neppure se tremo la terra.
- 10 ma** (Ger 14, 8-9)
Geremia pregava: Tu sei la nostra speranza, Signore, perché sei in mezzo a noi e noi siamo chiamati col tuo nome.
- 11 me** (Sir 35, 12-14, 16-18 (35, 14-22))
Nel Signore non v'è preferenza di persone. Non è parziale con nessuno contro il povero, anzi ascolta proprio la preghiera dell'oppresso.
- 12 gi** (Mc 14, 12-16, 22-26)
Gesù prese il calice, rese grazie e disse ai discepoli: «Questo è il mio sangue, il sangue dell'alleanza, versato per molti».
- 13 ve** (Lc 3, 10-18)
Giovanni il Battista disse alla folla: Chi ha due tuniche, ne dia una a chi non ne ha, e chi ha da mangiare faccia faccia altrettanto.
- 14 sa** (Mt 5, 13-16)
Gesù disse ai suoi discepoli: Voi siete la luce del mondo. Una città collocata sopra un monte non può restare nascosta.
- 8 DOM** (Lc 16, 1-13)
Gesù disse: Nessun servo può servire a due padroni: o odierà l'uno e amerà l'altro oppure si affeziona all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire a Dio e al denaro.
- 23 lu** (Sal 119, 17-24)
Io sono straniero sulla terra, non nascondermi la tua volontà di amore. La mia anima si consuma nel desiderarla.
- 24 ma** (Lc 5, 27-32)
Gesù vide un pubblicano di nome Levi seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi». Ed egli, lasciando tutto, si alzò e lo seguì.
- 25 me** (1 Pt 1, 3-9)
Pietro scrisse: Dio nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva.
- 26 gi** (1 Pt 5, 5-7)
Rivestitevi tutti di umiltà gli uni verso gli altri, perché Dio dà grazia agli umili.
- 27 ve** (Is 40, 25-28)
Dal libro di Isaia: Perché ti lamenti, o mio popolo, e ripeti: «La mia sorte è nascosta al Signore e il mio diritto è trascurato dal mio Dio?». Non lo sai forse? Dio eterno è il Signore. Egli non si affatica né si stanca.
- 28 sa** (Mc 10, 42-45)
Gesù disse ai suoi discepoli: Voi sapete che coloro che sono ritenuti i potenti di questo mondo dominano sulle nazioni ed esercitano su di esse il potere. Fra voi però non è così; ma chi vuol essere il primo tra voi sarà il servo di tutti.
- 29 DOM** (1 Tm 6, 11-16)
Paolo scrisse a Timoteo: Combatti la buona battaglia della fede, cerca di raggiungere la vita eterna alla quale sei stato chiamato.
- 30 lu** (Is 44, 21-28)
Esultate, cieli, perché il Signore ha agito. Gridate di gioia, o monti, perché il Signore ha riscattato il suo popolo.

Proposta per la preghiera quotidiana

Queste brevi letture sono quelle che utilizzano i giovani del gruppo "Scuola della Parola" che si ritrovano la terza Domenica di ogni mese a Villa San Carlo e sono prese dalla liturgia della preghiera di mezzogiorno a Taizé.

Consigliamo di leggere la frase ogni mattina cercando di ricordarla e ripeterla più volte durante la giornata. Il riferimento indica da dove è tratto il passo biblico: a volte rimanda ad una lettura più lunga per chi vuole conoscere il contesto.



DIOCESI DI VICENZA
UFFICIO PER L'EVANGELIZZAZIONE E LA CATECHESI

43° CONVEGNO DIOCESANO DEI CATECHISTI

“NOI, COMUNITÀ IN MISSIONE”

SEMINARIO DI VICENZA (ingresso da Viale Rodolfi)

13-14 settembre 2019

Il Convegno 2019 vuole portare la nostra attenzione sull'essere comunità cristiana che accompagna nella fede a conoscere e a incontrare il Signore nella sua vita ordinaria: la preghiera, l'ascolto della Parola, il cammino nella fede. Catechesi, iniziazione cristiana, liturgia, carità, vita nel contesto sociale possono fare rete per accompagnare nella fede.

Al Convegno sono invitati catechiste e catechisti, accompagnatori degli adulti, accompagnatori al Battesimo e del percorso 0-6 anni, gruppi ministeriali, educatori dei ragazzi e dei preadolescenti.

PROGRAMMA

VENERDÌ 13 SETTEMBRE 2019

ore 14.45: “NELLA PREGHIERA”
don Salvatore Soreca (direttore Ufficio catechistico di Benevento)

ore 20.30: “PROVOCATI DALLA PAROLA”
don Gianni Trabacchin (parroco di Valdagno e Biblista)

SABATO 14 SETTEMBRE 2019

ore 08.45 - 12.30: “PER ACCOMPAGNARE NELLA FEDE”
- Preghiera in Chiesa e introduzione
- Spazio di confronto e formazione...
♦ Per accompagnatori degli adulti
♦ Per educatori e catechisti dei preadolescenti (5ª primaria e medie)
con don Salvatore Soreca
♦ “Stand” per i catechisti dei bambini e ragazzi della scuola primaria.
♦ Dialogo in assemblea e conclusione

Ore 14.00 - 16.00: “CATECHISTA... CHI?!”
- Laboratorio per i catechisti che iniziano il loro servizio

Per l'iscrizione on line [clicca qui](#) oppure chiama in Ufficio per l'evangelizzazione e la catechesi (0444 226571)



La formazione proseguirà in tutta la diocesi
con i nuovi laboratori “IN FORM-AZIONE: per accompagnare nella fede”

Vedi pagina seguente



Il Vescovo Beniamino consegnerà il Mandato ai catechisti
VENERDÌ 4 OTTOBRE 2019
alle ore 20.30 in Cattedrale nella Veglia Missionaria

...PER ANNUNCIARE IL VANGELO

"IN FORM-AZIONE: PER ACCOMPAGNARE NELLA FEDE" (si ricorda di portare la Bibbia)

ZONE PASTORALI	LUOGO INCONTRO	DATE E ORARIO
DUEVILLE/SANDRIGO	POVOLARO CASA DELLA GIOVENTU'	Mercoledì 18 settembre 2019 Ore 20.30-22.30
VALDAGNO	CORNEDO VIC.NO Sala riunioni – ex cappellina	Mercoledì 18 settembre 2019 Ore 20.30-22.30
ARZIGNANO	ARZIGNANO (Duomo) Salone del Mattarello	Giovedì 19 settembre 2019 Ore 20.30-22.30
CHIAMPO	CHIAMPO Sala "Due Leoni"	Venerdì 20 settembre 2019 Ore 20.30-22.30
CAMISANO	CAMISANO Aula Polifunzionale P.zza Pio X	Lunedì 23 settembre 2019 Ore 20.30-22.30
MONTECCHIO MAGG.RE	MONTECCHIO MAGG.RE PARR. MARIA IMMACOLATA GIUSEPPINI	Lunedì 23 settembre 2019 Ore 20.30-22.30
BASSANO	AULA MAGNA ORATORIO P.G. FRASSATI BASSANO	Martedì 24 settembre 2019 Ore 20.30-22.30
FONTANIVA – PIAZZOLA	S. GIORGIO IN BRENTA Sala Parrocchiale	Martedì 24 settembre 2019 Ore 20.30-22.30
CITTÀ	S. PIO X Centro Parrocchiale	Giovedì 26 settembre 2019 Ore 20.30-22.30
S. BONIFACIO	ORATORIO S. Giovanni Bosco S. BONIFACIO	Venerdì 27 settembre 2019 Ore 20.30-22.30
LONIGO	LONIGO Centro Giovanile	Lunedì 30 settembre 2019 Ore 20.45-22.30
ARSIERO	PATRONATO Via Riva ARSIERO	Martedì 1 ottobre 2019 Ore 20.30-22.30
NOVENTA VIC.NA	NOVENTA VIC. PATRONATO S. VITO Via Matteotti	Mercoledì 2 ottobre 2019 Ore 20.30-22.30
MALO	MALO Oratorio S. Gaetano Via Chiesa (a lato Chiesa)	Giovedì 10 ottobre 2019 Ore 20.30-22.30



Ufficio per l'Evangelizzazione e la Catechesi tel. 0444 226571
e-mail: catechesi@vicenza.chiesacattolica.it

ANNUNCIO E COMUNICAZIONE - II

Il percorso formativo è rivolto a catechisti, a operatori pastorali, accompagnatori nei cammini di fede ed educatori che vogliono vivere un'esperienza di crescita personale e per il servizio che svolgono per l'annuncio del Vangelo come buona notizia oggi.

Tempi, durata e sede: cinque incontri di due ore i martedì 8, 15, 22, 29 ottobre e 5 novembre 2019; dalle ore 20.30 alle 22.30.

Sede del Corso: Centro Culturale San Paolo, viale Ferrarin 30 – Vicenza.

Si chiede ai partecipanti di portare la Bibbia.

Info e iscrizioni: Centro culturale San Paolo, tel. 0444.937499 mail: centroculturale.vicenza2@stpauls.it

a pag. 33 il dépliant fotocopiabile

CATECHESI PER I NONNI (XIII° ANNO)

I nonni e coloro che hanno cura dei nipoti hanno la grande possibilità di accompagnare i piccoli a crescere anche nella fede.

I martedì mattina, da ottobre a maggio, da anni, un gruppo numeroso di persone s'incontra per approfondire la propria fede e per annunciare Gesù ai più piccoli.

Anche quest'anno riproponiamo il corso sempre il **martedì mattina**, dalle **9.15 alle 10.20**, nella Canonica del Duomo (piazza Duomo) a Vicenza, nelle seguenti date:

1-8-15-22-29 ottobre 2019, 5-12-19-26 novembre 2019, 3-10 dicembre 2019; 21-28 gennaio 2020, 4-11-18 febbraio 2020, 3-10-17-31 marzo 2020, 7-21-28 aprile 2020.

I temi che approfondiremo nel prossimo anno sono: la Lettera Pastorale del Vescovo e l'esortazione apostolica di Papa Francesco ai giovani “Christus vivit”.



12 MAGGIO 2020: gita a SOTTO IL MONTE – GIOVANNI XXIII (BERGAMO)



Ufficio per l'Evangelizzazione e la Catechesi tel. 0444 226571 e-mail: catechesi@vicenza.chiesacattolica.it oppure Sr Maria Zaffonato 377 4835741

“VORREI DIVENTARE CRISTIANO ...”

IL CATECUMENATO DI GIOVANI E ADULTI

Il percorso per diventare discepoli di Gesù Cristo è personale e comunitario. Accanto alla formazione che avviene in parrocchia, ci sono alcuni appuntamenti con altri giovani e adulti che nella nostra diocesi di Vicenza stanno camminando verso la celebrazione del Battesimo, della Cresima e della partecipazione all'Eucaristia.

All'inizio del nuovo anno pastorale arrivano nelle nostre comunità richieste di avvicinamento alla fede, qualcuno chiede di diventare cristiano. Questa preziosa e delicata domanda va accolta e accompagnata con cura. Invitiamo a prendere contatti con il Servizio diocesano per il catecumenato per chiarimenti e per i passi da compiere.

È necessario un contatto con il Servizio diocesano da parte del parroco, prima dell'appuntamento diocesano.

Per chi inizia il cammino il primo appuntamento diocesano è **Domenica 1 dicembre 2019**, ore 15.30-18. **L'incontro è per tutti coloro che iniziano il cammino per diventare cristiani assieme ai preti e agli accompagnatori, a Casa “Mater Amabilis”, Figlie della Chiesa (viale Risorgimento, 74, 0444545275).**

Per indicazioni, documenti e celebrazioni visita il sito dell'Ufficio per l'Evangelizzazione e la Catechesi alla pagina: “Servizio diocesano per il Catecumenato”.



Servizio per il Catecumenato: Ufficio Diocesano per l'Evangelizzazione e la Catechesi 0444 226571 catechesi@diocesi.vicenza.it

PROGETTO "IN CANTIERE - UN ANNO TRA L'ALTRO"

13 SETTEMBRE 2019 INCONTRO DI PRESENTAZIONE

Il progetto "In cantiere - Un anno tra l'altro" è rivolto a tutti i giovani dai 19 ai 35 anni con l'intento di dar vita ad un'esperienza che segni profondamente chi vi partecipa provocando una modifica dello stile di vita.

Il primo obiettivo di questo progetto ci è sembrato essere quello di rendere maggiormente autonomi i giovani che vi partecipano: un anno vissuto lontano da casa, con la responsabilità della gestione del tempo e dell'ambiente, degli impegni e di altre persone offre sicuramente un'occasione di crescita personale che può anche essere il risultato di momenti di crisi e disorientamento per la libertà e l'autodeterminazione che il progetto stesso stimola nei giovani. La fatica di vivere assieme condividendo uno spazio ristretto, dentro un ritmo di vita intenso, inoltre, può aiutare a conseguire altri obiettivi, come quello di aumentare la resilienza dei giovani e soprattutto sviluppare la capacità di vedere e percepire l'altro. Collegato a tutto ciò, il desiderio di aiutare ad aumentare la sensibilità e la conoscenza dei giovani rispetto al mondo della povertà e dell'esclusione sociale. Infine ci pare importante, al fondo di tutta la proposta, dare occasioni propizie ai partecipanti di riflettere sul proprio progetto di vita e sul futuro, avendo come riferimento il modello evangelico o, comunque, un modello spirituale.

Concretamente, per raggiungere questi obiettivi viene proposto ai giovani di vivere per un anno in una canonica nel territorio della diocesi di Vicenza, sperimentando così la vita comune e cercando di far sì che la qualità delle relazioni sia il motore e il centro della propria quotidianità in uno stile di condivisione. Inoltre chiediamo ai giovani che aderiscono di svolgere con cadenza regolare un servizio con persone emarginate e bisognose di cura per aprirsi al mondo della povertà. Sempre con un ritmo settimanale abbiamo previsto occasioni di riflessione e formazione tra i giovani e i referenti della casa così da stimolare e monitorare le relazioni tra i componenti e il percorso di crescita di ciascuno di essi, aiutarli ad ampliare il proprio sguardo su alcuni fenomeni di emarginazione sociale e sviluppare un'autonomia personale dentro uno stile di vita attento all'altro e all'ambiente. Infine proponiamo di dedicare del tempo ad alcuni momenti di preghiera e discernimento; l'esperienza può aiutare a cercare il senso della propria vita scoprendo la direzione da darle con le proprie scelte (dimensione vocazionale).

In questa stimolante progettualità condivisa, considerando gli obiettivi e la metodologia per conseguirli, abbiamo compreso come l'iniziativa si va a poggiare su 4 punti cardine: la vita comune, il servizio, la formazione e la ricerca spirituale.

In Cantiere

Se Hai tra i 19 e i 35 anni...
 Sei un ragazzo o una ragazza che vuoi vivere un anno di co-housing con altri giovani...

Se Cerchi momenti di confronto e riflessione...
 Sei disposto a metterti in gioco per capire cosa fare del tuo futuro...

Se Ti aspettiamo alle serate di presentazione del progetto!

Se che si terrà il 13 settembre ore 20.30 presso il Centro Vocazionale Ora Notturna in Cantina Santa Caterina 13, Vicenza

Servizio Diocesano di Pastorale Giovanile: giovani@vicenza.chiesacattolica.it, 0444.220566

Circa la **vita comune** viene chiesto di stabilire all’inizio del percorso delle regole concrete e condivise di convivenza (ad esempio la gestione della cassa comune), che andranno riviste e ridiscusse assieme ogni volta che si renda necessario; è previsto un incontro settimanale con il responsabile del progetto, per gestire al meglio e valorizzare l’esperienza, mentre una volta al mese ci si incontra con il coordinatore diocesano dell’equipe per comprendere il clima instaurato, le tensioni e le miglieorie possibili per un benessere e una crescita personale e del gruppo. Infine è stato messo in programma un incontro trimestrale di confronto e verifica tra le case per affrontare insieme con modalità esperienziali alcuni temi (le motivazioni e le aspettative, la scelta, l’abitare insieme, il servizio, la spiritualità ecc...) e dare respiro diocesano all’esperienza.

Per quanto riguarda il **servizio** esso viene scelto in una *realità caritativa* del territorio che i giovani non conoscono già, secondo le competenze e gli interessi del partecipante, per il numero di ore che si mettono a disposizione. Confrontandoci con le comunità parrocchiali e i pastori interessati è emerso, inoltre, l’importanza di far sì che il servizio si svolga anche nell’ambito pastorale, nel coinvolgimento della parrocchia o Unità Pastorale ospitante, con la possibilità, in ascolto della vita e delle esigenze della comunità, di offrire attività di informazione, testimonianza e animazione. In questi due primi anni abbiamo già constatato come l’abitare in una casa al centro della parrocchia, inserendosi dentro un tessuto pastorale di gruppi ed esperienze di annuncio, interpella e coinvolge chi aderisce al progetto.

Per il punto cardine della **formazione**, oltre a quella quotidiana e informale del vivere assieme, abbiamo previsto diverse occasioni programmate: un momento iniziale relativo al servizio che ciascuno sceglie e vari input di riflessione e condivisione rispetto al servizio che si svolge, con il tutor del servizio stesso, puntando sulla valorizzazione delle competenze acquisite e sulla ideazione di attività che attribuiscono al partecipante maggiore responsabilità. La formazione, però, non rimane solamente attorno all’ambito del servizio, investe anche la dimensione relazionale della convivenza e quella spirituale in senso ampio.

Infatti, circa il campo della **preghiera e della ricerca spirituale**, la comunità organizzerà dei momenti fissi di preghiera e confronto, cercando di adibire la casa di uno spazio apposito al suo interno per favorire la spiritualità anche personale. La proposta viene seguita e verificata assieme all’importante figura dell’assistente spirituale (non necessariamente un presbitero) che accompagna la vita del gruppo anche con un incontro strutturato, almeno una volta al mese. Anche le uscite trimestrali sono occasioni per approfondire alcuni temi e addentrarsi nei racconti e nella simbologia biblica (la convivenza stretta dell’arca di Noè, la ritrosia del profeta Giona...)

L’equipe che accompagna l’esperienza all’interno di ogni casa è quindi formata da 3 figure di riferimento: un responsabile del progetto, un coordinatore diocesano dell’equipe e un assistente spirituale. Sono figure qualificate indicate, preparate e coordinate dagli uffici promotori del progetto.

Infine per quanto riguarda i tempi, il progetto ha durata di un anno, ma entro i primi tre mesi di convivenza, con una valutazione personale, si può verificare e confermare o meno l’adesione al progetto.

SOGGETTI PROMOTORI

Servizio Diocesano di Pastorale Giovanile Piazza Duomo, 2 Vicenza
Caritas Diocesana Vicentina Contrà Torretti, 38 Vicenza

GRUPPO SICHEM 2019/20

13 OTTOBRE: INCONTRO DI PRESENTAZIONE.

Il Sichem è rivolto a **tutti i giovani** che hanno scoperto la **presenza del Signore** nella propria vita e, sentendosi ‘amati’, desiderano comprendere come realizzare il progetto di amore che Dio ha su ciascuno.

È rivolto a quei giovani, dai 20 ai 30 anni, che vogliono far chiarezza nella propria vocazione, disponibili a considerare valida ogni chiamata del Signore.

Il cammino del gruppo Sichem propone esperienze e atteggiamenti per imparare a vedere bene nella fede, e a scegliere progetti e stili di vita concreti alla scuola del Vangelo. È un **cammino di ricerca vocazionale a tutto campo** per impostare una scelta di vita (sacerdotale, religiosa, matrimoniale...) e di servizio (ecclesiale, volontariato sociale, caritativo, educativo, politico...), attraverso passaggi graduali e progressivi. Questo itinerario dura lo spazio di un anno.

L'aiuto fondamentale passa attraverso il **discernimento spirituale**, alla luce della Parola di Dio sulle orme del Maestro. Questa Parola ti aiuterà a “rientrare in te stesso” e a trovare la chiave di lettura per rileggere la propria vita. L'incontro prevede l'ascolto e la meditazione della Parola, e la lettura del proprio cuore senza maschere, davanti a Dio. È un cammino personale aiutato e orientato da una guida spirituale, a cui raccontare ciò che viene scoperto nella ricerca. Lo stile del gruppo Sichem è: accompagnare nella discrezione.

Per avere **notizie** più dettagliate su questo itinerario di fede si può scaricare il volantino dal sito di Pastorale Giovanile, (www.vigiova.it) oppure contattare don Lorenzo Dall'Olmo tel.0444 226566 giovani@vicenza.chiesacattolica.it, Ufficio diocesano per i giovani.

Gli incontri si svolgono nel Centro Vocazionale Ora Decima, Contrà Santa Caterina, 13 Vicenza.

a pag. 34 il dépliant fotocopiabile

[Clicca qui per il programma](#)

GRUPPO MYRIAM

Domenica 20 ottobre inizia il nuovo itinerario del Gruppo Myriam; Gruppo di discernimento vocazionale il cui obiettivo è far concepire la vita come itinerario vocazionale alla sequela del Signore Gesù, attraverso la Parola, il confronto, le dinamiche di gruppo.

La proposta è rivolta a giovani da 20 ai 30 anni, maschi e femmine.

Gli incontri si svolgono la terza domenica del mese nel Centro Vocazionale “Ora Decima”, dalle 8,45 alle 14,00, pranzo compreso.

[Clicca qui per scaricare il dépliant](#)



Date gruppo Myriam

20 ottobre 2019
17 novembre 2019
15 dicembre 2019
19 gennaio 2020
16 febbraio 2020
15 marzo 2020
19 aprile 2020
17 maggio 2020
13 giugno 2020

AVVENTO 2019: “DOVE SEI SIGNORE?”

Avvento è il tempo in cui attendere e riconoscere la presenza del Signore Gesù.

Anche quest’anno ci sono alcune proposte per preparare e vivere il tempo dell’Avvento e il tempo del Natale del Signore.



“Prepariamo il tempo di Avvento e di Natale 2019”

Sabato 26 ottobre, in Seminario (ingresso da viale Rodolfi),

incontro per animatori della liturgia, gruppi ministeriali, catechisti e preti.

Sul sito diocesano verrà attivata una pagina con materiali e proposte per l’animazione dell’Avvento. (www.diocesi.vicenza.it)

Sussidio di preghiera in famiglia: accompagna giorno per giorno l’Avvento e le feste del tempo di Natale, guidati dalla domanda “Dove sei Signore?”. Ogni domenica ci accompagna la riflessione di alcuni volontari Caritas e ogni settimana è affidata a diverse realtà come il centro diocesano vocazioni, l’Azione Cattolica adulti, sposi dell’ufficio matrimonio e famiglia e persone di alcune unità pastorali.

Approfondimento dei Vangeli delle domeniche per la preghiera personale, Centri di ascolto della Parola, lectio divina, Vangelo nelle case, ... I testi sono stati preparati da famiglie, una religiosa, un prete *fidei donum* che vivono da vicino l’esperienza missionaria.

Avvento bambini e ragazzi 2019 è l’insero che offre una storia illustrata su 4 personaggi che accompagnano il percorso dell’Avvento: Noè, Maria, Giovanni Battista e Giuseppe. Sono storie da leggere, colorare e personalizzare in famiglia. Ogni domenica è proposto un segno che accompagna la storia.

Per catechesi e gruppi, le narrazioni di Avvento bambini e ragazzi possono introdurre le domeniche di Avvento: ogni domenica è accompagnata da un segno che potrà essere costruito e personalizzato.

Sul sito www.diocesi.vicenza.it troverete prossimamente le istruzioni per costruire, in gruppo o in famiglia, la Corona-calendario d’Avvento.

Da segnalare...

- Al Museo diocesano, **domenica 24 novembre** - “La Corona d’Avvento” (info ed iscrizione al Museo diocesano, 0444 226400).
- Missionari Saveriani a Vicenza (viale Trento) – **Mostra del Presepe missionario.**

PRENOTAZIONE DEI SUSSIDI DI PREGHIERA IN FAMIGLIA DI AVVENTO

ENTRO GIOVEDÌ 16 OTTOBRE 2019

In Ufficio Pastorale (0444 226556 - pastorale@vicenza.chiesacattolica.it)

CONSEGNA DEI SUSSIDI

Lunedì 18 novembre 2019 ore 9 - 12

Martedì 19 novembre 2019 ore 9 - 12

Giovedì 28 novembre 2019 ore 10,30 - 12,30

In Seminario antico

...PER ANNUNCIARE IL VANGELO



GIORNATA ZONALE DEL MINISTRANTE 2019

19ª EDIZIONE-

Ritorna anche quest'anno la "Giornata Zonale del Ministrante". È una bella occasione per i Ministranti di condividere un momento assieme nel gioco e nella preghiera. Mettiamo a disposizione anche la locandina stampabile. Ogni parrocchia è invitata ad inserire data, ora e luogo della giornata per la propria zona.

[Clicca qui per scaricare il manifesto](#)

[Clicca qui per scaricare le date](#)

a pag. 35 il manifesto fotocopiabile

VICARIATO o ZONA con la PARROCCHIA CHE OSPITA LA GIORNATA	ORARI ATTIVITÀ
SABATO 28 SETTEMBRE	
BASSANO DEL GRAPPA - ROSÀ <i>a Nove</i>	16.30 Attività 18.30 Santa Messa
VAL DEL CHIAMPO <i>a Villaggio Giardino</i>	15.00 Attività 17.00 S. Messa 18.00 Rinfresco
DOMENICA 29 SETTEMBRE	
DUEVILLE - SANDRIGO <i>a Lupia</i>	09.30 Accoglienza 10.00 S. Messa 11.00 Attività
SABATO 5 OTTOBRE	
NOVENTA VICENTINA <i>a Noventa Vicentina</i>	17.00 Attività 19.00 S. Messa
COLOGNA - LONIGO <i>a Baldaria</i>	16.30 Attività 18.30 S. Messa
DOMENICA 6 OTTOBRE	
MAROSTICA <i>a Longa</i>	09.00 Accoglienza 09.30 S. Messa 10.30 Attività
SABATO 12 OTTOBRE	
RIVIERA BERICA - URBANO <i>a Torri di Arcugnano</i>	17.00 Attività 19.00 S. Messa
ARSIERO - SCHIO <i>a Santissima Trinità di Schio</i>	17.00 Attività 19.00 S. Messa
DOMENICA 13 OTTOBRE	
MONTECCHIO MAGGIORE - VALDAGNO <i>a Castelgomberto</i>	09.00 Attività 11.15 S. Messa
SAN BONIFACIO <i>a Praissola</i>	08.45 Attività 10.30 S. Messa
SABATO 19 OTTOBRE	
CASTELNOVO - MALO <i>a Marano</i>	17.00 Attività 19.00 S. Messa
DOMENICA 20 OTTOBRE	
CAMISANO - FONTANIVA - PIAZZOLA <i>a Grantorto</i>	09.00 Attività 11.00 S. Messa
DOMENICA 27 OTTOBRE	
MONTECCHIA <i>a Montecchia</i>	08.30 Attività 10.30 S. Messa

...PER ANNUNCIARE IL VANGELO

PELLEGRINAGGI**Pellegrinaggi 2019****La Via di Dio: Terre Bibliche**

Terra del Santo (8gg)	28 ottobre – 4 novembre 2019
Terra del Santo (8gg)	4 – 11 novembre 2019
Terra del Santo: Speciale deserti (8gg)	27 dicembre 2019 – 3 gennaio 2020

Le Vie di pellegrinaggio: Terre di ricerca

San Giovanni Rotondo (3gg)	14 – 16 ottobre 2019
Corsica (8gg)	17 – 24 ottobre 2019*
Francia (7gg)	27 dicembre – 2 gennaio 2020

Le Vie d'Oltremare: Terre nuove

Nepal (11 gg)*	19 – 29 novembre 2019
Nepal (11 gg)*	29 novembre – 9 dicembre 2019

La Via della Chiesa Primitiva: Terre di Apostoli e Discepoli

Turchia (8 gg)	05 – 12 ottobre 2019
----------------	----------------------

Pellegrinaggi 2020**La Via di Dio: Terre Bibliche**

Terra del Santo (8 gg)	3 – 10 febbraio 2020
Terra del Santo (8 gg)	7 – 14 marzo 2020
Giordania (8 gg)	27 marzo – 3 aprile 2020
Giordania (8 gg)	24 aprile - 1 maggio 2020
Terra del Santo (8 gg)	25 aprile – 2 maggio 2020
Libano (8 gg)*	11 - 18 maggio 2020
Terra del Santo (8 gg)	29 agosto – 5 settembre 2020

Le Vie d'Oltremare: Terre nuove

Thailandia (13 gg)*	14 - 26 gennaio 2020
Guatemala (13 gg)*	10 - 22 febbraio 2020
Islanda (9 gg)	25 maggio - 2 giugno 2020

Le Vie della Seta: Terre di confronto

Cina (11 gg)*	13 - 23 aprile 2020
Cina (11 gg)*	23 aprile – 3 maggio 2020
Georgia (9gg)*	1 – 9 agosto 2020
Uzbekistan (8gg)	28 settembre – 5 ottobre 2020

La Via della Chiesa Primitiva: Terre di Apostoli e Discepoli

Turchia (8 gg)	13 – 20 giugno 2020
Armenia (9 gg)	26 giugno – 4 luglio 2020

La Via delle spezie: Terre di Dialogo

Tunisia (8 gg)*	1 - 8 febbraio 2020
Marocco (8 gg)	28 marzo - 4 aprile 2020

* = Pellegrinaggio novità

...PER ANNUNCIARE IL VANGELO

27

Le Vie di pellegrinaggio: Terre di ricerca

Sicilia (8 gg) 24 aprile – 1 maggio 2020

Galles (8gg)* 11 – 18 luglio 2020

Santiago in pullman (8gg)* 10 – 17 ottobre 2020

La Via dell'Ambrà: Terre di mezzo

Capitali Baltiche (8 gg)* 4 – 11 luglio 2020

*=Pellegrinaggio novità



Ufficio Pellegrinaggi Diocesi di Vicenza

Contrà Vescovado 3 - Vicenza tel.0444 327146 fax 0444 230896 -

e-mail: pellegrinaggi@diocesi.vicenza.it www.pellegrininellaterradelsanto.it

CURSILLOS DI CRISTIANITA'

L'anno pastorale del Movimento dei Cursosillos di Cristianità si aprirà **sabato 14 settembre alle ore 8,00 con gli esercizi spirituali a Villa Rospigliosi**, Via S. Rocco 2 a Centrale di Zugliano (Vi), aperti a tutta la diocesi, tenuti da **Padre Lorenzo Raniero** docente di teologia morale al S. Bernardino di Verona. Tema "**Discernimento, dialogo interiore**".

Gli esercizi termineranno domenica 15 settembre alle ore 16.00.

Informazioni e iscrizioni: Luca Fortuna 347 2390003.

9° CORSO DI FORMAZIONE TEOLOGICO-PASTORALE PER ANIMATORI PASTORALI CARITAS

AL FINE DI UN MANDATO MINISTERIALE CON RICONOSCIMENTO DIOCESANO

Questo percorso di approfondimento sulle caritas parrocchiali e vicariali è un appuntamento importante, dà chiavi di lettura pastorale e teologica che permette poi di animare la carità in una logica di pastorale integrata.

Il corso inizia il 16/9 alle ore 19,30 (le sere successive inizia alle ore 20.00).

Il corso si terrà in Seminario presso la Sala B (entrata per le auto da Viale Rodolfi di fronte all'entrata dell'ospedale).

- Lunedì 16.09.19** “Voglio fare volontariato”: un dono, una delega, un bisogno, una relazione, o una compensazione? (aspetto antropologico)
ore 19,30 Rel. Don Roberto Tommasi
- Lunedì 30.09.19** Carità: identità (nome) di Dio e dei cristiani
ore 20.00 Il Vangelo della carità nella comunità cristiana neo-testamentaria. (aspetto biblico). Rel. don Gianni Trabacchin
- Lunedì 14.10.19** I volti della carità nell'esperienza della Chiesa dei primi secoli (aspetto patristico). Rel. don Massimo Frigo
- Lunedì 28.10.19** **Incontro seminariale di ripresa e di rielaborazione a gruppi**
- Lunedì 11.11.19** Evangelizzare attraverso segni, esperienze e parole (Iniziazione mistagogica – dal culto alla liturgia)
Rel. don Pierangelo Ruaro
- “” 25.11.19 La catechesi come itinerario di educazione alla carità
Rel. don Giovanni Casarotto
- “” 09.12.19 Il Vangelo della carità nella Chiesa postconciliare
- Lunedì 16.12.20** **Incontro seminariale di ripresa e di rielaborazione a gruppi**
- Lunedì 13.01.20** La testimonianza della carità: virtù o ministero? (aspetto morale) Rel. don Matteo Pasinato
- “” 27.01.20 La spiritualità del discepolo che si fa servo
Rel. don Gianluigi Pigato
- “” 10.02.20 Il servizio della comunità cristiana nel territorio: seminatori o venditori? Il Ministero caritas nella comunità parrocchiale.
Rel. don Mariano Lovato
- Lunedì 24.02.20** **Incontro seminariale di ripresa e di rielaborazione a gruppi**
- Lunedì 09.03.20** Cos'è la Caritas (organismo pastorale) e come costituirla? Quale formazione permanente alla motivazione ed alla relazione?
Rel. don Enrico Pajarin
- Lunedì 23.03.20** I servizi-segno Caritas. Percorsi di prossimità e di animazione caritas dentro la nostra Chiesa. Rel. don Enrico Pajarin
- Venerdì 15.05.20** **Incontro diocesano con le équipes vicariali di animazione caritas**
ore 19.00-22.00 **presso Casa Sacro Cuore Vicenza**
- Periodo** → settembre 2019 – maggio 2020
- Cadenza** → Gli incontri frontali (lezioni) saranno la sera dalle 20.00 alle 22.00; eccetto il 1° incontro che inizierà alle ore 19.30; sono fondamentali nel percorso anche gli incontri seminariali di ripresa e di rielaborazione a gruppi.

... PER VIVERE LA CARITA'

- Obiettivi** → dare una minima di sistematicità ai contenuti teologico – pastorali sottesi al ministero ecclesiale caritas;
- dare identità e riconoscimento ministeriale al servizio dell'animatore Caritas (parrocchiale, interparrocchiale o vicariale);
- rafforzare lo spessore diocesano, di Chiesa locale, rispetto ad una delle dimensioni essenziali della pastorale e dell'identità stessa della comunità cristiana.

Condizione d'iscrizione:

è necessario che la persona che intende iscriversi abbia un mandato scritto del parroco o del Vicario Foraneo come attestazione che frequenterà il corso in vista di un mandato ministeriale;

Iscrizioni : presso la Segreteria diocesana Caritas tel. 0444-304986 fax 0444-304990 e-mail segreteria@caritas.vicenza.it tutti i giorni dal lunedì al venerdì alle ore 9.00 alle ore 13.00 (scadenza massima entro il 4 ottobre 2019);

Frequenza: Si richiede la frequenza di almeno 12 incontri sui 15 previsti e la firma presenze.

Luogo: Sala B del Seminario Vescovile in Via Borgo S. Lucia 43 a Vicenza (Parcheggio all'interno, entrare con l'auto da Viale Rodolfi).

CARITAS

PROSSIMI INCONTRI

Giovedì 12 settembre 2019 ore 19.00-22.00 – Casa Sacro Cuore
INCONTRO EQUIPE CARITAS VICARIALI

Domenica 22 settembre 2019 ore 9.00 – 12,30 (più pranzo per chi lo desidera)
1° proposta di formazione permanente

Invitati i collaboratori e i volontari della Caritas Diocesana, dell'Associazione Diakonia e i volontari delle commissioni, dei servizi-segno Caritas e delle Caritas parrocchiali.

Sede: Oratorio parrocchia di Ponte di Barbarano.



Caritas tel. 0444 304986 e-mail: segreteria@caritas.vicenza.it

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

LABORATORIO PLASTICO POP-UP PER L'IRC

L'Ufficio diocesano per l'IRC organizza per il **3-4-5 settembre (ore 14.00-17.30)**, presso l'IC 1 di San Bonifacio (VR), un **corso di agg.to su: “Laboratorio plastico pop-up per l'IRC”**. Questo laboratorio permette ai docenti di religione cattolica di conoscere metodi, strumenti, materiali innovativi, per attivare la creatività di ognuno e far emergere potenzialità espressive. Il corso, che prevede al massimo 20 adesioni, è rivolto agli IdR della Scuola Primaria.

RAPPRESENTAZIONI BIBLICHE DEL NATALE E DELLA PASQUA. LABORATORIO DIDATTICO.

L'Ufficio IRC promuove per il secondo anno un **corso di agg.to su: “Rappresentazioni bibliche del Natale e della Pasqua”**. Il laboratorio, che si terrà il **2 e 9 settembre** (ore 15.00-18.00 – I.C. di Altavilla) è utile ai docenti di religione della Scuola Primaria per fornire loro informazioni, materiali, tecniche per rappresentare scenograficamente il Natale secondo gli Evangelisti Luca (Lc 1-2) e Matteo (Mt 1-2) e la Pasqua secondo l'Evangelista Luca (Lc 22-24), gli Atti degli Apostoli e il Libro di Giona.

ESERCITAZIONI DIDATTICHE SULLE COMPETENZE NELL'IRC

Dopo gli ultimi interventi di Riforma della Scuola, in Italia e nell'orizzonte europeo, l'orientamento alle competenze è ormai un dato di fatto e un punto di arrivo imperscrutabile. Il corso si collega con il percorso quinquennale precedente, relativo all'applicazione delle Nuove Indicazioni Nazionali IRC e la traduzione in percorsi didattici essenziali per le classi e prevede dei momenti differenziati per i tre livelli di scuola (Infanzia e Primo Ciclo). Inizia con **incontro assembleare il 6 settembre 2019 (15.30-18.30), presso l'Aula Magna del CFP San Gaetano, in città, per presentare i percorsi essenziali IRC** delineati nel lavoro dell'ultimo quinquennio per le varie classi. Seguiranno gli incontri laboratoriali di cui uno per il metodo Montessori.

PERCORSI DIDATTICI PER LA SS 2° DALLE NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI IRC (QUARTA PARTE)

In continuità con il lavoro degli ultimi tre anni, l'intento del corso è di approfondire le Nuove Indicazioni Nazionali IRC, nelle quattro tipologie di Istituti, per giungere a proporre percorsi didattici nelle varie classi, soprattutto nel monoennio (5^a superiore). Si inizia con un **incontro assembleare previsto per il 21 settembre 2019 (15.30-18.30)**, presso l'Aula Magna del CFP S. Gaetano di Vicenza. Seguiranno 3 laboratori centralizzati o in varie zone tra ottobre 2019 e marzo 2020 e una riunione di verifica a maggio con l'esperto in didattica (data da concordare).

IL DOCENTE DI RELIGIONE E L'IMPEGNO SOCIO-POLITICO OGGI. DIALOGO TRA IdR E AMMINISTRATORI LOCALI

L'incontro comunitario di inizio anno per IdR del 2019 avrà come tema: **“Il docente di religione e l'impegno socio-politico oggi”**. Esso si terrà il **27 settembre 2019**, ore 16.30-19.00, presso la Chiesa parrocchiale di S. Marco in Vicenza. Prevede una prima parte con un dialogo a più voci. Seguirà la S. Messa, presieduta da mons. Beniamino Pizziol, con il Mandato e il saluto agli IdR neo-pensionati.



Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Ufficio IRC tel. 0444 226456 fax 0444 540235
e-mail: irc@vicenza.chiesacattolica.it

14^A GIORNATA PER LA CUSTODIA DEL CREATO
QUANTE SONO LE TUE OPERE, SIGNORE (SAL. 104,24)
COLTIVARE LA BIODIVERSITÀ

Come di consueto la Commissione diocesana per l'ecumenismo, unitamente all'Ufficio della Pastorale, **organizza a Monte Berico**

UNA VEGLIA ECUMENICA

SABATO 28 SETTEMBRE ALLE 20.30

SUL TEMA "COLTIVARE LA BIODIVERSITÀ"

scelto per la presente edizione. Questa 14[°] giornata nazionale riguarda un tema centrale dell'ecologia ed ha come riferimento il Sinodo sull'Amazonia (6-27 ottobre 2019).

a pag. 36 il manifesto fotocopiabile

[Clicca qui per stampare il manifesto](#)

[Clicca qui per sussidi Giornata del creato](#)

[Clicca qui per Messaggio Giornata del creato](#)

Se Hai tra i 19 e i 35 anni...
 Hai voglia di dedicare parte del tuo tempo
 a un'esperienza forte di volontariato...

Se Cerchi momenti di confronto e riflessione...
 Sei disposto a metterti in gioco
 per capire cosa fare del tuo futuro...

Se vuoi vivere un anno di co-housing con altri giovani...
 ti aspettiamo alla serata
 di presentazione del progetto!

che si terrà il 13 settembre ore 20.30
 presso il Centro Vocazionale Ora Decima
 in Contrà Santa Caterina 13, Vicenza

Servizio Diocesano di Pastorale Giovanile, giovani@vicenza.chiesacattolica.it, 0444.226566

ANNUNCIO E COMUNICAZIONE - II

**CATECHESI E NON SOLO:
 GESÙ FIGLIO DELL'UOMO**

SEDE DEL CORSO
 CENTRO CULTURALE SAN PAOLO
 VIALE ARTURO FERRARIN 30, VICENZA
 SI CHIEDE AI PARTECIPANTI DI PORTARE LA BIBBIA.

TEMPI E DURATA
 CINQUE INCONTRI DI DUE ORE:
 DALLE ORE 20.30 ALLE 22.30

8 OTTOBRE FATTI E RIFATTI DALLA MANO DI DIO.
 (DON CRISTIANO MAURO)

15 OTTOBRE ORO NELLE FERITE: LA TRASFIGURAZIONE
 (COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXII DEBORA GRANDIS)

22 OTTOBRE GESÙ FIGLIO DI DAVIDE. QUALE PADRE?
 (SR. GRAZIA PAPOLA)

29 OTTOBRE GESÙ FIGLIO DELL'UOMO
 (DON ALDO MARTINI)

5 NOVEMBRE SIGNORE, CHE IO VEDA
 (LABORATORIO)

INFO E ISCRIZIONI
 CENTRO CULTURALE SAN PAOLO:
 TEL. 0444.937499
 EMAIL: CENTROCULTURALE.VICENZA@STPAULS.IT
 È RICHIESTO UN CONTRIBUTO SPESE.





DIOCESI DI VICENZA / pastorale giovanile e vocazionale

Il gruppo Sichem prevede un **itinerario della durata di un anno** rivolto a tutti i giovani che hanno scoperto **la presenza del Signore nella propria vita** e, sentendosi 'amati', desiderano comprendere **come realizzare il progetto di amore che Dio ha su ciascuno**. È pensato per quei giovani, **dai 20 ai 30 anni**, che vogliono **far chiarezza nella propria vocazione**, disponibili a considerare possibile ogni chiamata del Signore.

Spesso anche tu sei in ricerca, ma quando essa è condotta in solitudine e, senza un metodo, subentra la stanchezza e talvolta la delusione. Il cammino del gruppo Sichem propone **esperienze e atteggiamenti per imparare a vedere bene nella fede**, e a **scegliere progetti e stili di vita concreti** alla scuola del Vangelo. L'aiuto fondamentale passa attraverso il **discernimento spirituale**, alla luce della **Parola di Dio** sulle orme del Maestro.

Modalità di partecipazione

È importante che tu scriva una **lettera** nella quale, dopo una **breve presentazione personale**, spiegherai agli animatori che ti accompagneranno nel cammino dell'anno, le **motivazioni di questa tua scelta**. Potrai inviarla nel periodo **dal 1 al 30 settembre** a:

don **Lorenzo Dall'Olmo** / ufficio diocesano per i giovani
piazza Duomo 2 / Vicenza 36100 / tel 0444 226566
e-mail giovani@vicenza.chiesacattolica.it

Itinerario 2019.20

0. **dom 13**
ottobre

Presentazione delle **finalità** del gruppo e dello svolgimento di una **giornata tipo**

1. **sab dom 2-3**
novembre

Venite e vedrete: la **chiamata** di Gesù/verso Gesù (Gv 1, 35-42)
Parola chiave: **Discernimento spirituale**

2. **dom 1**
dicembre

Professione di **fede** e condizioni della **sequela** (Mc 8, 27-38)
Parola chiave: **Localizzarsi**

Esercizi spirituali vocazionali
a Villa San Carlo, CoStabissara

dal **26**
dicembre

al **28**
dicembre

3. **dom 12**
gennaio '20

Diventare **discepoli** di Gesù (Mt 14, 22-33)
Parola chiave: **Scelta**

4. **dom 2**
febbraio

Chiamati ad un incontro d'amore: il **matrimonio** (Ct 2,8-17; 5,2-8; 8,6-7)
Parola chiave: **vocazione: Alleanza**

5. **dom 1**
marzo

Chiamati ad un incontro d'amore: la **verginità** (Mt 19, 10-12)
Parola chiave: **vocazione: Pienezza**

6. **dom 29**
marzo

Un amore donato **sino alla fine** (Gv 13, 1-17)
Parola chiave: **vocazione: Servizio**

Settimana di convivenza

per conoscere esperienze di vita religiosa o di ministero ordinato

dal **29**
marzo

al **4**
aprile

7. **dom 10**
maggio

Le esigenze della sequela: il **coraggio di decidersi** (Lc 9,57-62)
Parola chiave: **Fedeltà**

Giovani chiamati a vegliare
veglia dei giovani e vocazionale

sab **9**
maggio

8. **dom 7**
giugno

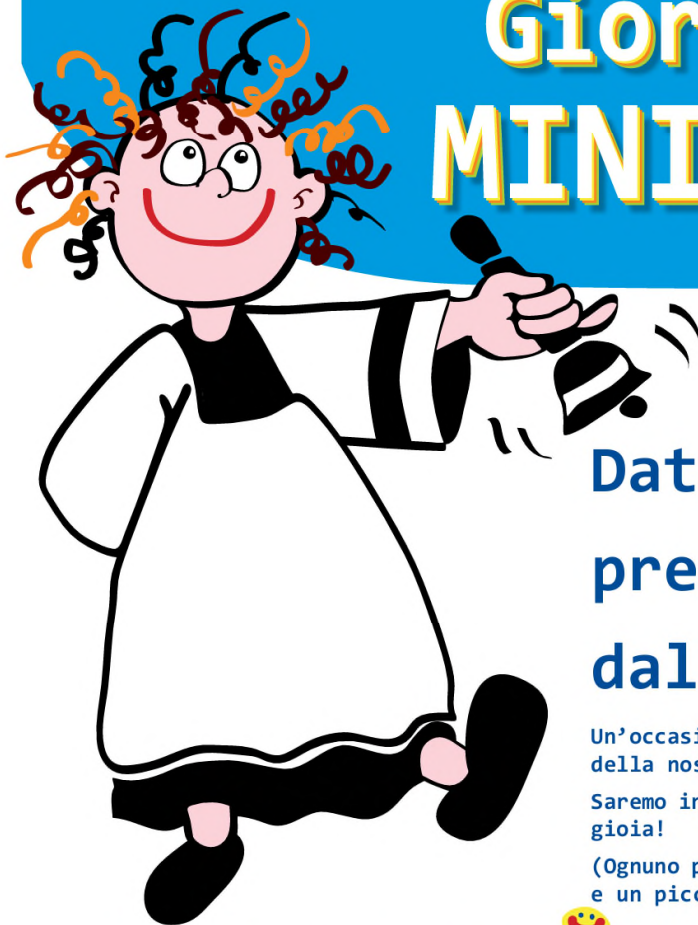
Perché piangi?
Va' e **annuncia** (Gv 20, 11-18)
Parola chiave: **Chi cerchi?**

9. **dom 20**
settembre

Provvidenza e perseveranza:
cercare il Regno (Lc 12, 22-34)
Parola chiave: **Non temere**

#ECCOMI
Manda me Isaia 6,8

Giornata del MINISTRANTE



Data:

presso:

dalle

alle

Un'occasione per stare insieme con tutti i ministranti della nostra zona.

Saremo in tanti: giocheremo, rifletteremo e pregheremo con gioia!

(Ognuno porti la propria tunica per la S.Messa conclusiva e un piccolo contributo di 1€)

che il tuo sorriso
sia sempre contagioso!

CHIESA DI VICENZA

14ª GIORNATA PER LA CUSTODIA DEL CREATO

Quante sono le tue opere, Signore

(Sal. 104,24)

Coltivare la biodiversità



sabato 28 settembre 2019
ore 20.30

Basilica di Monte Berico - Vicenza

*Veglia di preghiera
con la partecipazione delle varie Chiese cristiane*



una MINISTERIALITÀ sinodale

12 ottobre 2019
VICENZA

Centro di formazione Ottorino Zanon, via Mora 53

GIORNATA DI STUDIO CON

**Nicoletta Fusaro, Livio Tonello, Paolo Boschini,
Serena Noceti, Maria Soave Buscemi**

PARTECIPAZIONE SU ISCRIZIONE (entro il 22 settembre)
info@presdonna.it



Pia Società San Gerasimo
di Montebelluna



con il patrocinio della
Commissione per il diaconato
permanente della Conferenza
episcopale del Triveneto

IL TEMA

UNA MINISTERIALITÀ SINODALE

Verso una conduzione comunitaria della pastorale. Questioni di attualità sui ministeri

L'invito di papa Francesco affinché la Chiesa riscopra e viva il suo volto sinodale, ha una ricaduta fondamentale sul modo in cui, nella comunità cristiana, vengono compresi e vissuti i ministeri. Essi sono l'espressione del servizio ecclesiale alle necessità del popolo di Dio, ma risulta fuorviante una loro comprensione individualista e funzionale. Soprattutto la pastorale, come manifestazione della diaconia di Dio verso l'umanità, invoca un rinnovamento nel modo in cui la ministerialità di tutti i battezzati e le battezzate è concepita e realizzata. Tra tutti, in una visione di Chiesa sinodale, radicata nel mandato del Signore a evangelizzare tutte le genti, certamente il ministero ordinato, di vescovi, preti e diaconi, interpella in maniera particolare la teologia e la prassi ecclesiale, per un ripensamento in chiave comunionale.

IL PROGRAMMA

9.00 Arrivo e accredito

9.30 Saluto e introduzione ai lavori - coordina Luca Garbinetto

Momento di preghiera e lectio biblica di Nicoletta Fusaro

10.15 "Panoramica sui gruppi ministeriali nella Chiesa italiana e universale" (Livio Tonello)

11.15 Coffee break

11.45 "La parrocchia che si guida da sola: esperienza della parrocchia Beata Vergine Addolorata di Modena" (Paolo Boschini)

12.45 Dibattito

13.30 Pranzo (compreso nella quota di iscrizione)

15.00 Tavola rotonda

- "Donne diacono? A che punto siamo?" (Serena Noceti)

- "La riflessione sui ministeri al sinodo panamazzone" (Maria Soave Buscemi)

Dibattito

17.00 Conclusione

PER ISCRIVERSI

ENTRO IL: 22 settembre

MODULO: Inviare il modulo compilato in ogni sua parte a: info@presdonna.it

QUOTA: 25 euro (studenti 15 euro), pagamento effettuato in loco al momento dell'accredito

INFO / CONTATTI

PRESENZA DONNA: info@presdonna.it / www.presdonna.it / 0444 323382

PIA SOCIETÀ SAN GAETANO: pssg.sede@donottorino.org / 0444 933333

COMUNITÀ DEL DIACONATO: diaconatoitalia@libero.it / 349 4002311

COORDINAMENTO TEOLOGHE ITALIANE: info@teologhe.org / www.teologhe.org

DIOCESI DI VICENZA: pastorale@vicenza.chiesacattolica.it

NB: la segreteria dell'evento (iscrizioni, moduli, logistica, informazioni, ecc.) è in ogni caso gestita dall'associazione Presenza Donna, alla quale far riferimento.

**DIOCESI DI VICENZA - UFFICIO LITURGICO
FIGLIE DELLA CHIESA - CASA MATER AMABILIS**

Per il 57° anniversario dall'apertura del Concilio Vaticano II

UNA COMUNITÀ CHE CELEBRA

L'Assemblea liturgica - l'animatore dell'assemblea

Oggi le nostre assemblee liturgiche sono diverse dal passato: le chiese sono sempre più vuote, l'età media di chi frequenta è sempre più alta; più che di 'fedeli' oggi dovremmo parlare di presenze saltuarie, occasionali, di passaggio. Le stesse Unità Pastorali stanno cambiando il volto delle nostre assemblee. Come risponderanno le assemblee liturgiche a questi cambiamenti?

*In questo contesto si rendono necessarie nuove figure ministeriali a servizio del buon funzionamento dell'assemblea, in grado di preparare, animare e in alcuni casi guidare un momento di preghiera comunitario. Per affrontare questi temi, ci aiuterà quest'anno con la sua riflessione la teologa e liturgista dott.sa **MORENA BALDACCI**, docente alla Pontificia Università Salesiana di Torino e collaboratrice con l'Ufficio Liturgico di Torino.*

PROGRAMMA

- ore 15,00 Ora Media
- ore 15,15 Presentazione del Convegno don Pierangelo Ruaro - direttore Ufficio Liturgico.
- ore 15,30 Una comunità che celebra: l'assemblea liturgica oggi.
1° intervento di Morena Baldacci - teologa e liturgista.
- ore 16,15 Ministeri a servizio dell'assemblea
2° intervento di Morena Baldacci - teologa e liturgista.
- ore 17,30 Dibattito e conclusioni

Sabato 12 ottobre 2019

Sede del Convegno:

Sala Teatro del Seminario - Borgo Santa Lucia 43 - VICENZA
(ingresso con parcheggio da Viale Rodolli)

Sono invitati gli operatori pastorali e in modo particolare coloro che svolgono un ministero specifico in occasione delle celebrazioni liturgiche: ministri della comunione, lettori, sacristi, cantori...



Diocesi di Vicenza

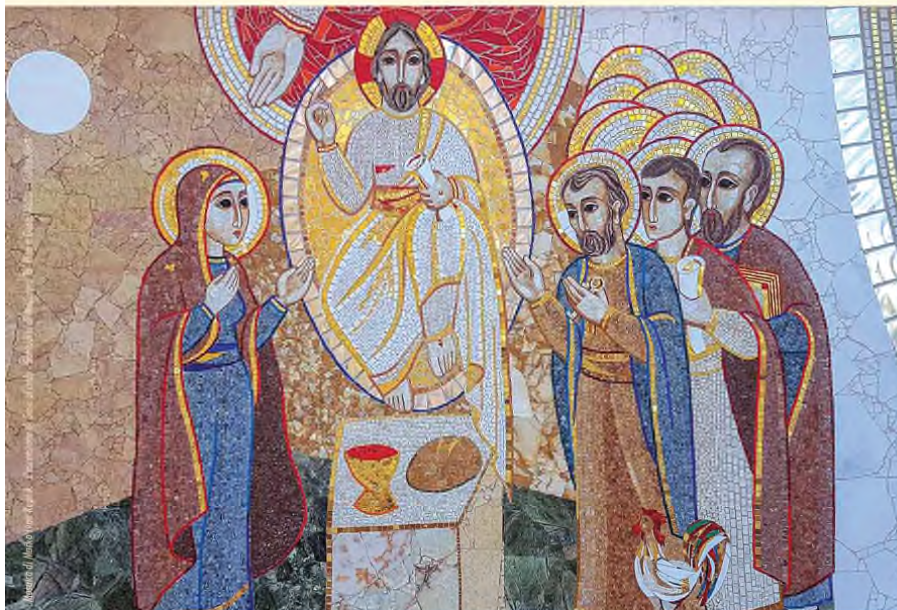
Pellegrinaggio Diocesano a MONTE BERICO

Sabato 7 settembre

ORE 20,30
Raduno al "Cristo"
CAMMINO ORANTE
AL SANTUARIO

ORE 21,00
Piazzale della Vittoria
LITURGIA DELLA PAROLA
Riflessione del Vescovo

“Battezzati e inviati
per la vita del mondo”
MT 28,16 - 20



Ottobre
Missionario
Straordinario
2019

 **BATTEZZATI
e INVIATI**
per la vita del mondo

4 ottobre • **Veglia missionaria d'invio**
Cattedrale ore 20:30

5 ottobre • **Meeting diocesano**
Missionari Saveriani dalle 9:00 alle 18:00

20 ottobre • **Giornata Missionaria Mondiale**

